- 77° AVIS Milano Festa del donatore
- I Consoli Generali all' AVIS

- Grandi benefit per i donatori

n. 3 settembre/dicembre 2004 • ANNO XII

AVIS & MILANO

Periodico quadrimestrale – Editore: AVIS Comunale Milano – N. reg. al Tribunale di Milano 434 del 9/10/93 – Sped. Abb. Post. art. 2 comma 20/C legge 662/96 Filiale di Milano

Sommario

pag. 3 Editoriale
4 Il sangue non si vende!
5 Globalizziamo la cultura del dono
6 Ciao Prufesur!
8 Primo: aiutare l'ammalato
10 Festa del donatore
12 I donatori premiati
20 Fare centro con obiettivi numerici
22 News
24 Grandi benefit per i donatori
26 Calendario delle raccolte

« Dobbiamo coltivare noi la consapevolezza del dono, ma impegnarci perché lo sia anche per tante altre persone. Pregherò perché continuiate questo prezioso servizio umano e cristiano. »

il Cardinale Dionigi Tettamanzi

In copertina:
I Consoli Generali dei principali Paesi del mondo ospiti all'Avis in occasione della 1ª Giornata Mondiale del Donatore.

Foto di Bob Krieger

Editoriale

di Sergio Casartelli

Questo numero del giornale, l'ultimo del 2004, tocca punti particolarmente importanti.

Il 12 giugno si è svolta la prima Giornata Mondiale dedicata ai donatori e alla donazione di sangue e noi, a Milano, abbiamo voluto esprimere questa universalità invitando nella nostra sede i Consoli dei diversi Paesi. L'obiettivo era di trasmettere il messaggio della donazione di sangue a tutte le comunità straniere residenti a Milano, sempre più numerose in una metropoli sempre più multietinica. Perché la donazione di sangue, come leggerete nel primo articolo, non è un principio scontato e condiviso da tutte le culture, neppure in tutte quelle considerate democratiche. Quindi è fondamentale assumersi la responsabilità di diffondere e rendere sempre più globale il concetto di gratuità del dono del sangue per continuare a garantire la salute del donatore e del ricevente.
In seconda battuta in questo numero del giornale si racconta di un Professore, primario del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Ca' Granda Niguarda, che in un attimo si è smarrito e ha deciso di non continuare il suo cammino. Qui lo vogliamo ricordare per come l'abbiamo conosciuto e per il breve periodo di collaborazione con Avis Milano.
Quindi si descrive la Festa del Donatore, che ha coinciso con il 77° anno di fondazione dell'Avis. Per l'occasione la Santa Messa in Duomo è stata celebrata dal cardinale Dionigi Tettamanzi in persona. Vorrei sottolineare come le numerose benemerenze assegnate ai donatori durante la Festa, oltre duemila, testimonino la loro costanza e la loro fedeltà alla donazione. Grazie di cuore!
Si propongono inoltre alcune riflessioni su come cambia la città e le sue esigenze, sulle logiche associative, su quelle del Piano Sangue Regionale e sui DMTE, temi che il sottoscritto ha presentato in un incontro con le Avis comunali della Provincia. Ringrazio al proposito tutti i Presidenti delle Sezioni Avis che hanno voluto ascoltare la nostra esperienza e le nostre intuizioni su un'Avis che deve assolutamente rinnovarsi, oltre i semplici o poco incisivi rinnovi di statuti e regolamenti. Come se le organizzazioni aziendali e le istituzioni cambiassero con la sola modifica degli statuti aziendali!
Quindi si parla, tra le tante iniziative di Avis Milano, della grande manifestazione in bicicletta, cui è dedicata l'illustrazione di copertina: la Milanochepedala, una linfa fresca e vitale grazie alle migliaia di partecipanti.
Infine si introduce un concetto nuovo sui benefit per i donatori: non una collezione di sconti, ma la ricerca mirata di vantaggi reali soprattutto per le famiglie.
Vorrei concludere questo editoriale con un invito ai donatori e agli amici che ci leggono: sostenere le iniziative e la vita dell'associazione dà soddisfazione ma è molto impegnativo per i pochi collaboratori disponibili oggi.
C'è posto per tutti, le iniziative sono così varie da permettere a ciascuno di esprimersi.
A fine anno si concluderà l'attuale Consiglio e oggi più che mai è necessario un grande ricambio.
Avis ha bisogno di tutti, anche di te. Prova a mettere a disposizione un po' delle tue capacità, del tuo tempo e del tuo cuore. Contattaci per telefono o via mail: info@avismi.it.
Grazie!

Il sangue non si vende!

di Sergio Casartelli

La donazione gratuita non è un principio condiviso in tutto il mondo. Per questo è sempre più forte la necessità, anche per la nostra tutela, di diffondere ovunque la cultura del dono del sangue.

Non è uno scherzo, non è un fotomontaggio. Vai in vacanza negli Stati Uniti e scopri che la nostra cultura del dono là non è scontata. Perché in America per 50 dollari ti fai togliere un po' di plasma e salvi anche una vita. Poi le categorie a rischio, bisognose di soldi, lo vendono di nuovo il weekend dopo, aggiungendo ai rischi per il ricevente quelli per il donatore. La tutela del donatore sembra fantascienza per le aziende autorizzate alla raccolta di plasma negli Stati Uniti.

Ma da cosa nasce la nostra cultura del dono?

Essa risale alla testimonianza del nostro fondatore Vittorio Formentano, che si oppose alla pratica consolidata dei donatori "professionisti", con liste gelosamente custodite da alcuni medici che, quando serviva, li chiamavano al capezzale dell'ammalato per la trasfusione diretta e profumatamente pagata, anche 900 lire negli anni Trenta! Fino alla nascita dell'Avis (1927), dunque, un privilegio per ricchi. Negli ultimi 50 anni, da quando la legge ha vietato qualsiasi sistema di remunerazione e prevede la trasfusione gratuita per l'ammalato, si è proseguito in questa logica, dimostrando che solo così si ottiene una migliore garanzia di qualità del sangue raccolto.

Il cittadino non remunerato non ha alcun vantaggio diretto a donare il sangue, si candida se ritiene di essere sano e se l'unico interesse è quello di aiutare il prossimo.

La scelta della donazione gratuita ha dato abbondantemente ragione all'Avis, visto che **l'Italia è tra le nazioni con il minor numero di malattie trasmesse per trasfusione.**

Questa logica è stata applicata anche alla raccolta di plasma impiegato nell'industria farmaceutica per produrre emoderivati come l'albumina, le gammaglobuline, il fattore VIII e il fattore IX.

Anche in questo caso i rischi di contaminazione di intere partite di emoderivati sono stati ridotti al minimo, mentre lo stesso non si può dire per i Paesi dove l'industria è autorizzata a raccogliere direttamente il plasma, percorrendo la scorciatoia della remunerazione anziché sviluppare la promozione consapevole e gratuita del donatore non remunerato. E i rischi li corriamo anche noi: dove infatti i donatori non sono sufficienti (in Italia manca circa il 50% del plasma da impiegare nella produzione di emoderivati necessari alle cure mediche), si è costretti ad acquistare plasma ed emoderivati di provenienza varia, anche da Paesi come gli Stati Uniti dove la raccolta di plasma è a pagamento.

Così, per la nostra indifferenza, ci esponiamo a gravi rischi, come ci mostra il caso del **processo di Trento.**

Ciao Prufesur!

Il ricordo di Francesco Mercuriali, primario del Centro Trasfusionale di Niguarda, indagato lo scorso 29 settembre e scomparso drammaticamente lunedì 4 ottobre, nel ritratto del nostro presidente Sergio Casartelli.

Ciao Prufesur.
Non so perché ma fin dai primi momenti in cui ci siano conosciuti al Niguarda "Prufesur" era l'appellativo più ricorrente; non dottore, non Mercuriali e nemmeno Francesco. Ho un'ultima immagine stampata in mente, non la solita di tanti anni. La sua immagine un po' sfuocata scattata dai miei occhi il pomeriggio precedente ai suoi arresti domiciliari. Stranamente triste, forse assente, disposto a dialogare con un tono sommesso, quasi remissivo. Addirittura disposto ad ascoltare senza interromperti. Non era lui e non so perché.
Lui era sanguigno, abituato a guardare dritto negli occhi, a non farti parlare, dovevi importi, a non tradire mai il minimo dubbio, a lottare sempre. In questo ci somigliavamo tantissimo e non ho mai capito fino in fondo come potessimo essere "amici", alleati. Chi ci conosce mi chiedeva: «Come ti trovi con Mercuriali?», seguito da uno sguardo sornione. La sua nomina a primario di Niguarda me la comunicò in anticipo - ricoprivo già la carica di Presidente Avis di Milano - l'allora Direttore Generale Pietro Caltagirone, con il quale collaboravo in qualità di membro del suo staff di direzione dell'Ospedale. Sorrideva mentre mi annunciava: «Cosa ne dice di Mercuriali, uomo di Sirchia e dei donatori amici dell'Ospedale, primario del nuovo Centro Trasfusionale?». Sorrideva perché lui aveva scelto in modo differente rispetto alle sollecitazioni che gli pervenivano: «A Niguarda ci vuole uno giovane, rampante, che abbia voglia di partire da zero…». Ovviamente aggiungevano nome e cognome.
Quello che è riuscito a fare il "vecchietto" è sotto gli occhi di tutti. Con lui Avis Milano è diventata il centro di riferimento per la Multicomponent. Ci siamo misurati subito, io e "Mercurio", nel carattere siamo troppo uguali, inutile fare convenevoli e circuirci subdolamente.
La sua fu una fiducia a tempo: «Mi dimostri cosa è capace di fare con la sua Avis per il Niguarda altrimenti avranno ragione coloro che…».
Nella sua memoria ha affermato di non aver mai arrecato danno all'Azienda Ospedaliera per cui ha lavorato. Sottoscrivo. Come me non era nato al Niguarda, come me non era da molti anni al Niguarda, ma era arrabbiato con il Niguarda perché tutto era lento, troppo lento, perché le risposte erano interlocutorie, perché non riusciva a dare quello che avrebbe voluto.
La rabbia di chi si appassiona, di chi vuol bene, di chi al Niguarda non potrebbe far del male, per nessuna ragione. Niguarda ha questa capacità di prenderti, se hai qualcosa da dargli e di legarti a sé, di appassionarti e in questo Niguarda è unico rispetto a tutte le strutture milanesi. Niguarda è la Ca' Granda di tutti i milanesi, ma in particolare della gente comune e la gente comune è quella che più ti appassiona.
Quell'ultimo pomeriggio al bar di Niguarda ha quasi voluto passarmi il testimone di un impegno che ci aveva accomunato: il miglioramento del prossimo Piano Sangue Regionale. Aveva iniziato quasi prevenuto sulla capacità di Avis, aveva compreso e condiviso con Avis la problematica della donazione a favore di tutti gli ospedali, non solo del proprio. Lui a cercare di far emergere ai tavoli tecnici l'errore madornale perpetrato per anni ai danni del Niguarda nel privarlo di unità indispensabili provenienti dalla Provincia. Io a cercare di smuovere l'inerzia e la rassegnazione dei tavoli associativi dei donatori e della politica sanitaria. Quell'ultimo pomeriggio si è arreso: «Io ci ho provato in tutti i modi, mi hanno quasi irriso ("Prima ti andava bene, ora che sei tu al Niguarda vuoi cambiare tutto!"), non ho altra possibilità, nessuno ha il coraggio di mettere e mettersi in discussione. Sei molto più giovane, hai grinta, la stampa ti dà credito come a nessun altro sull'argomento sangue, non mollare, tu non devi mollare!».
Prufesur, giuro, sarò più determinato di prima. E non dimenticherò che abbiamo condiviso un obiettivo comune. Infine due riflessioni sull'ultima tappa della sua vita. Io non so della vicenda dei soldi delle consulenze, è compito della magistratura - ho già detto della certezza personale che non abbia arrecato danno all'Ospedale - probabilmente se ha ricevuto compensi per consulenze dalle ditte avrebbe dovuto ottenerli in altro modo e in forma lecita, ma lui comunque ha voluto pa-

gare nel modo più cruento (proprio com'era nel suo stile). Ora però la società alla magistratura chiede che la giustizia sia ampia, che non succeda come purtroppo spesso è accaduto (ultimo Poggi Longostrevi) che non si possa arrivare fino in fondo per decorrenza dei termini e per poteri forti occulti. Che non succeda che eventuali corruttori rimangano impuniti e a testa alta continuino a corrompere. La Sanità è il più grosso portafoglio pubblico e attorno a tanto denaro si accaniscono in mille forme i tentativi di corruzione. Non ci stupiremo se prossimamente ci saranno nuovi scandali, così come negli ultimi anni succede periodicamente. La pena però non sia grave solo per la persona, ma si trasformi in esclusione (ergastolo) a vita per quelle aziende. E purtroppo nella Sanità non ci sono solo questi abusi, c'è anche l'abuso sull'ammalato: sui suoi soldi e talvolta sulla inappropriatezza di certi interventi. In questi casi la società civile commette brutture imparagonabili ai casi di consulenze occulte. Ma queste brutture in genere rimangono occulte perché tutto il sistema è alleato nell'occultarle e nello schivarle, anziché denunciarle.
Ciao Prufesur.

Idoneità dei donatori tradizionali Avis all'aferesi Multicomponent

Donatori analizzati:	21.841	
Donatori idonei:	15.334	**70%**
Donatori idonei/consenso:	12.645	**82%**
Uomini:	10.739	
Donne:	1.906	
Donatori sottoposti alla Multicomponent:	1.989	

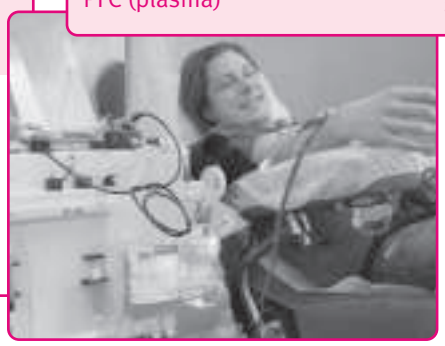
Criteri generali per stabilire l'idoneità dei donatori Avis:
ETÀ > 18 < 60 anni; PESO > 60 kg.
L'idoneità alle diverse procedure è stata stabilita in base ai dati ematochimici dell'ultima donazione.

Analisi di produttività e sicurezza di un programma di donazione Multicomponent (MCC)

STUDIO CONDOTTO TRA IL 2001 E IL 2003 DAL SIMT DELL'OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA E DALL'AVIS COMUNALE DI MILANO. I RISULTATI SONO STATI PRESENTATI AL XXXVI CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

La donazione Multicomponent, permettendo la raccolta selettiva da un determinato donatore di uno o più emocomponenti opportunamente scelti dall'operatore, consente al Simt di orientare la propria raccolta verso quegli emocompomenti di cui ha maggiore fabbisogno e, nello stesso tempo, di sottoporre un soggetto alla donazione più confacente alle sue caratteristiche cliniche.
Lo studio ha dimostrato che si ha un aumento di produttività degli emocomponenti desiderati rispetto alla donazione tradizionale (SCC). Le reazioni avverse sono state di minima entità (formicolio e leggeri malori con pallore) e in soli 11 casi (6%).

EMOCOMPONENTE	MCC	SCC	INCREMENTO
GRC (globuli rossi concentrati)	1816	1649	**+10%**
CP (concentrato piastrinico)	1633	275 pool 340 aferesi	**+165%**
PFC (plasma)	525	550	**-36%**



Studio a cura di:
F. Mercuriali, G. Inghilleri

A. Aloni, F. Azzario, T. Bianchi, B. Bonisoli, E. Fonti, L. Galastri, L. Mancini, L. Santoleri, P. Verducci

C. Cattalani, N. Vantaggiato.

Primo: aiutare l'ammalato

In occasione di un incontro indetto da Avis Provinciale il 1° ottobre all'Ospedale Niguarda, il Presidente della milanese ha ricordato la necessità di portare il sangue, una volta raccolto, là dove ce n'è bisogno. In attesa dell'approvazione del Piano Sangue della Regione Lombardia (5ª edizione) prevista per l'inizio del 2005.

A Milano il sangue della Provincia

Il Presidente di Avis Milano invoca la possibilità di accorpare su Milano la raccolta delle Sezioni provinciali che afferiscono a ospedali dell'hinterland che non hanno problemi di carenza di sangue, se non di esuberi.
«Avis portava direttamente a Milano, dove c'era e c'è sempre più bisogno, oltre 60.000 unità provenienti da raccolte in Provincia e oltre (come Bellagio). Oggi ne porterebbe praticamente zero, se non fosse per la nostra decisione autonoma di far donare per Milano i donatori di Bellagio (500 le unità raccolte annualmente) che non donavano neppure più. E da poco anche i donatori di Cantù e Mariano per i quali, salvo pochi accessi, non c'era possibilità di donare all'ospedale di Cantù per carenza di personale.»
Questi sono i risultati della suddivisione territoriale, per DMTE, della raccolta di sangue, che non ha tenuto in debito conto le necessità reali degli ospedali di quei territori. Così, ad esempio, il DMTE di Niguarda e del San Paolo (e anche del San Matteo di Pavia) risultano carenti, mentre è in enorme esubero il DMTE di Garbagnate. Eppure funzionari e commissioni regionali affermano il perfetto equilibrio del sistema lombardo! L'Avis di Milano invoca quindi una maggiore centralità dell'associazione nella discussione relativa al Piano Sangue, dove è rappresentata con tre membri più qualche raro rappresentante di altre associazioni, a fronte di una trentina di primari ospedalieri.

Uniformità nella metodica e nei parametri di raccolta

Il Presidente Casartelli ha anche invocato la necessità di un'armonizzazione dei criteri di raccolta del sangue, del controllo delle unità, del controllo della salute del donatore, della metodica e dei parametri. Da una ricerca condotta per un anno dall'Avis milanese è risultato che ogni ospedale fa i controlli che vuole (ovviamente oltre a quelli obbligatori): ECG, controllo periodico, PSA, Feci, ecc. Ognuno usa criteri di accettazione differenti: procrastinata per tutti, procrastinata per alcuni, procrastinata per nessuno; diverse sono le interpretazioni dei range di normalità per validare i controlli di laboratorio, cosicché in un ospedale il valore massimo è 1 e in un altro 1,5! Eppure, come ha sottolineato la Dott.ssa Morra, Primario di Ematologia dell'Ospedale Niguarda, i suoi pazienti, che sono immunodepressi, necessiterebbero solo di sangue con i più rigidi parametri di selezione. Inoltre da uno studio condotto dal DMTE Milano Nord negli ospedali milanesi Ca' Granda Niguarda, Istituto dei Tumori e Ospedale San Raffaele, pur cercando di allineare le metodiche utilizzate dai tre laboratori, il risultato è stato sorprendentemente differente, con conseguenze diverse sull'idoneità del donatore in ciascuno dei tre ospedali. «Chiedendo una comune standardizzazione che sia regolata dal Piano Sangue», ha affermato Casartelli, «noi chiediamo le cose giuste ai donatori (il modo migliore di donare per l'ammalato), che sono il meglio per loro e per il ricevente; in questo modo forniamo un miglior servizio anche all'ospedale.»

Milano cambia, e noi?

Il Presidente Casartelli ha invitato l'associazione ad adeguarsi ai rapidi cambiamenti della città, cambiando radicalmente la propria

organizzazione: «Un tempo era più semplice: il mondo cambiava ogni 100, poi 50, poi 30 anni, ma oggi il mondo cambia a velocità stratosferica e già il modello di gestione aziendale di un anno fa non regge più. Avis dovrà avere la capacità di rinnovarsi per rispondere alle esigenze di una città sempre più metropolitana.»
Milano, con 5 milioni di abitanti e 6 province in un raggio di 100 km, è la terza area metropolitana dopo Parigi e Londra. Non è più circoscrivibile all'area municipale e, come tutte le metropoli, si deve identificare nell'offerta dei servizi: cultura, scuola, divertimenti, lavoro, assistenza e cure, trasporti.
«Quanta gente in più richiama la città, quanti ragazzi vengono a studiare, quanti ammalati vengono a curarsi, quante famiglie vengono per i più svariati motivi, quanti individui vengono per divertirsi (cinema/discoteche)?
A quanta gente in più deve parlare Milano e con lei la nostra associazione? Per questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti, anche delle sezioni provinciali, per coordinarsi, per ottimizzare il lavoro, per ottenere dei risultati.»
E cosa diventerà Milano da qui a 10 anni?
Nella serata l'assessore comunale Stefano De Martino ha presentato i numerosi progetti urbanistici che nei prossimi anni cambieranno il volto della città con edifici residenziali, uffici e aree verdi, come l'area Rogoredo-City, la zona Garibaldi, la nuova Fiera e la nuova sede della Regione. Si prevede dunque una maggiore affluenza di lavoratori ma anche un ritorno di abitanti in città.
E lo stesso Ospedale Ca' Granda Niguarda subirà delle trasformazioni strutturali con una logistica più funzionale. Diventerà sempre più centro per le emergenze, i casi acuti e complessi, mentre le lunghe degenze e le riabilitazioni verranno spostate all'esterno. Risultato? Sarà nella stessa logica dell'ospedale, come ha confermato Luca Munari, direttore sanitario di Niguarda, «potenziare le strutture di raccolta esterne e l'Avis sarà partner privilegiato per qualità e professionalità del servizio.»

Qualche numero su Milano

	MILANO 2002	
Figli per donna	**1,15**	
	1,26	in Italia
Vita media uomini	**76,80**	
Vita media donne	**82,90**	
Anziani in città	**284.000**	
% anziani su abitanti	**22%**	
Indice vecchiaia (anziani ogni 100 bambini)	**193**	
	127	in Italia
	61	a Milano nel '71
	176	a Milano nell'81
Età media madre al parto	**32,10**	
	30	in Italia
	28,5	a Milano nell'81

Continuum edificativi nel 1991 = 408 Comuni (250 mt in linea d'aria)

GRUPPO PELLEGRINI

Si ringrazia la Pellegrini Ristorazione per aver offerto la cena presso la mensa dell'Ospedale Ca' Granda Niguarda ai partecipanti all'incontro del 1° ottobre.

Incontro a Milano con i gemelli romani

Prosegue il fruttuoso gemellaggio con la Comunale di Roma. Il Presidente Adolfo Camilli, accompagnato da tre consiglieri, ha partecipato all'incontro di venerdì 1° ottobre e ha trascorso la giornata del sabato con alcuni consiglieri milanesi. Nell'incontro si è deciso di proseguire insieme il progetto del ½ euro a favore dei bambini dell'Uganda in collaborazione con Amref e si è pensato di costituire un gruppo misto competente che analizzi gli statuti/regolamenti. Si è valutata inoltre la possibilità di comunicare sulle Testate Etniche.
È stata una giornata ricca di scambio e di progetti, che si è conclusa con una visita alla città di Vigevano.

I donatori festeggiano i 77 anni di Avis Milano

DUEMILA DONATORI SONO STATI PREMIATI DOMENICA 17 OTTOBRE TRA LA BENEDIZIONE DEL CARDINALE TETTAMANZI E IL SALUTO DEL PRESIDENTE SERGIO CASARTELLI, CHE HA LANCIATO UN FORTE APPELLO AI DONATORI E ALLE IMPRESE MILANESI.

L'incoraggiamento del Cardinale

La Festa è stata inaugurata dalla celebrazione della Santa Messa nel Duomo di Milano, officiata da Cardinale Dionigi Tettamanzi in persona che, a conclusione dell'omelia, si è rivolto ai fedeli avisini: «La comunione e il dono di sé sono la base e la forza dei donatori di sangue. Con il vostro gesto di comunione e condivisione rendete vera e concreta la comunione con Cristo.
Il dono di sé si esprime in tanti modi, con una parola, un sorriso, un aiuto concreto. Come la donazione di sangue, gesto profondamente umanitario ed eminentemente evangelico, necessario alla salute di tante persone, garanzia di vita e sopravvivenza per tante malattie importanti. Vi assicuro la mia preghiera perché continuiate fedeli e generosi in questo prezioso servizio umano e cristiano e prego perché, soprattutto i giovani, siano conquistati da questo impegno di umanità e vita cristiana, stimolati dalle istituzioni, a cominciare da quella scolastica, e dalle varie forme di volontariato.
Accanto alla mia preghiera c'è la vostra preghiera e questo è un motivo di fiducia e speranza per proseguire su questo percorso.»
A conclusione della Santa Messa il corteo, guidato dalla banda dei Martinitt e seguito dai labari delle Sezioni avisine della Provincia, dal Gruppo Ciclisti e Marciatori dell'Avis milanese e dai numerosi donatori presenti, si è spostato al Teatro Manzoni dove si sono svolte le premiazioni. La cerimonia è stata accompagnata dalle piacevoli chitarre e violino del gruppo *Manouche Ciao*, che ha prestato gratuitamente la propria opera.

Il fabbisogno di Milano

Nel suo intervento il Presidente Casartelli ha sottolineato la maturità del donatore avisino che, consapevole del bisogno primario di sangue in una città come Milano, si sottopone periodicamente alla donazione. «Perché fare un'azione nobile e gratuita una sola volta o una volta ogni tanto è più facile che non assumersi l'impegno con costanza e regolarità.»
A Milano ci sono le cure più complesse (oncologiche) e gli interventi più difficili (trapianti) che attirano pazienti da tutta Italia e fanno crescere **il fabbisogno di sangue (+7% anno su anno),** nonostante le tecniche di recupero, predeposito e buon uso del sangue.
E se **la Lombardia raccoglie circa 1/5 del sangue di tutta Italia** ed è statisticamente autosufficiente, riuscendo a distribuirlo anche ad

PAROLE PERSUASIVE DA USARE CON GLI AMICI

«Se sei in età, in salute e sai che solo con la donazione si salverà una vita, dimmi perché ti rifiuti.
Perchè non hai tempo?
Perchè ti dà fastidio l'ago?
Perchè pensi che lo vendano?
E allora prova a comprarlo se ci riesci.
Perché...
E se tutti ragionassimo così e in ospedale ci fosse un tuo caro?
Allora correresti, vero?»

altre regioni, tuttavia non sono autosufficienti né Milano né Pavia, soprattutto in alcuni periodi dell'anno. In particolare **Milano avrebbe bisogno di 35.000 unità di sangue in più all'anno,** ma i donatori diminuiscono, i giovani sono sempre meno, aumentano le sospensioni dei donatori, ma per fortuna chi è donatore ha aumentato il ritmo donazionale. Tuttavia per una garanzia di solidarietà reciproca e per risolvere i problemi di carenza o di emergenza non basta mantenere un buon numero di donatori, andrebbe invece incrementato per poter allungare gli intervalli tra una donazione e l'altra e disporre di donatori di riserva pronti all'occorrenza.

L'appello ai donatori

Cosa fare per raggiungere l'obiettivo di autosufficienza (+35.000 unità all'anno) o almeno avvicinarsi:

① Individuare almeno 10 persone disponibili (la metà purtroppo non risulterà idonea) da sensibilizzare con i depliant Avis, con la vostra testimonianza e da accompagnare in Sede.

② Fare più attenzione sul luogo di lavoro per capire se ci sono le condizioni per proporre e organizzare una raccolta periodica con l'Unità mobile.

«Spesso sono i ritmi frenetici del lavoro a tenere le persone lontane dalla donazione e allora andiamo noi a trovarle in azienda! Parliamo con gli Amministratori delle aziende e chiediamo loro di lavorare con noi a un **progetto di Responsabilità Sociale dell'azienda in azienda.** Le aziende hanno dei doveri verso la società civile e di crescita umana e sociale, oltre che professionale, verso i loro collaboratori. Avis vuole affiancare aziende e istituzioni (Comune, Provincia, Regione ad esempio) per rendere reale questo concetto di solidarietà. Ed è importante, nella fase di individuazione e diffusione del messaggio, la presenza e il riferimento interno di collaboratori già donatori.»

③ Disponibilità a collaborare attivamente alla vita dell'Associazione.

«Sono molte le iniziative che supportiamo, sono molto di più quelle che vorremmo fare. Occorrono persone, teste, cuore e braccia per dare un contributo. Anche in questo modo il sistema migliora.»

Il Presidente ha concluso salutando e ringraziando tutti all'avvicinarsi dello scadere del suo ultimo mandato (prossima primavera): «Avrei voluto fare ancora di più, ma è giusto lasciare proseguire l'opera ad altri perché il rinnovamento continui, supportato da nuove idee e nuovi progetti. Tutto però è riuscito per merito dei donatori e dei tanti amici che mi hanno aperto le loro porte, come l'Assessore Borsani, il Sindaco Albertini, il Prefetto Ferrante, la società di Comunicazione Borsani, Tangram Strategic Design la società di hockey dei Vipers di Milano, Esprinet, Paolo Tagliacarne con la MilanochePedala; il Coni Provinciale con Filippo Grassia e gli amici delle aziende dove svolgiamo raccolte periodiche.»

I donatori premiati

CONSEGNA BENEMERENZE

I donatori che non hanno ancora ritirato la propria benemerenza sono invitati a recarsi in Segreteria presso la sede Avis di via Bassini.

CROCI D'ORO

Baldo Giulio
Basile Vincenzo
Bergonzini Augusto
Bisi Mario
Carnelli Renato
Chiesa Mario
Colombo Giancarlo
Galli Paolo
Guarrella Francesco
Guerini Maria Luisa
Lazzaroni Giuseppe
Mortasa Giuseppe
Orlandi Francesco
Saracchi Giorgio
Sardella Luigi
Signorini Roberto
Susenna Landolfo
Turro Bruno Rizieri
Zaino Giuseppe

DISTINTIVI D'ORO

Alberti Maria Luisa
Allone Gaetano
Belli Giovanni
Bolognesi Franco
Bombelli Antonio
Brigatti Luigi
Capecci Enrica
Casoni Stefano
Cassi Luciano
Centineo Giuseppe
Cocola Luigi
Colace Michel
Colombo Giuliano
Colombo Luigi Antonio
Cortesi Stefano
D'alessandro Paolo
Da Ros Sergio
Dentici Ciro
Donelli Alessandro
Figini Fernando
Fiorani Modesto
Foti Pietro
Galimberti Ernesto
Gallo Silvio
Gambirasio Mario
Gerli Enrico
Ghisolfi Maurizio
Incanti Mario
Lattocco Guido
Maifredi Angelo
Mauri Domenico
Milanesi Marioangelo
Mimmi Roberto
Mimmo Antonio
Miragoli Claudio
Moroni Mauro
Nasuti Giorgio
Orlandi Giovanni
Peruzzotti Silvio Marco
Pessina Giuseppe
Pessina Paolo Maria
Piccinini Ivan
Podgornik Alessandromarcello
Rho Mario
Righi Dino
Roi Alberto
Romanò Alberto
Rosa Ercole
Rossibertolli Mario
Sangalli Ferruccio
Sangiorgi Valerio
Sanità Nicola
Sforza Domenico
Silvani Gianfranca
Strada Stefano
Villa Walter

MEDAGLIE D'ORO

Abbati Alfredo
Agostini Pieraldo
Amaglio Giorgio Mario
Appratti Carmela Margher
Ardillo Giuseppe
Bagalà Pietro
Barbanti Roberto
Basaglia Ivo
Baudi Ettore
Belluscio Giuseppe
Benedini Gianfranco
Benvenuti Giovanni
Bergantino Giuseppe
Berto Mirko
Bignami Rosa Anna
Bonaventura Maurizio
Bongiorno Luigi
Bonisoli Bruno Giulio
Bordin Fernando
Bortolato Giuseppe
Boscani Ezio Alberto Enrico
Breveglieri Massimo
Broglia Massimo
Brunetti Ettore
Brusamolino Costante
Bruschi Giuseppe
Busonero Alessandro
Cagnani Guglielmo
Caimi Mario
Campaner Armando
Carimati Tiziano
Carrara Giorgio
Cartocci Laura Maria
Cassiano Annibale
Catarinella Alessandro
Chignoli Roberto Francesco
Ciocca Giancarlo
Cirimbelli Giambattista
Colombo Attilio
Combi Reginaldo
Comelli Enrico
Comincioli Andrea
Convertino Adele
Corba Colombo Sergio Vincenzo
Correnti Sebastiano
Cosenza Alfonso
Cozzi Sergio Felice
Cro Elio
Cui Giuseppe
De Bellis Stefano
De Cia Riccardo
De Martino Antonino
De Notaris Aldo
De Stefani Roberto
De Stefani Davide
Del Grande Carlo
Di Cio Giuseppe
Di Pierro Leonardo
Fergnani Giovanni
Feroldi Giancarlo
Fertonani Emilio
Fichera Mariella Carmen
Fragata Roberto
Frediani Fabio Renato
Fumagalli Franco
Galimberti Andrea Federico
Galli Ettore Giorgio
Galliani Gian Luca
Gallo Gaetano
Gandini Luigi
Garbin Walter
Gentilini Stefano
Ghidoni Roberto
Ghisu Giuseppe
Giussani Oreste
Gnaga Gabriella
Gonzato Alfonso
Granata Emilio
Grasselli Ugo
Grecchi Ottavio
Grecchi Enrico
La Francesca Pietro
La Motta Pietro Giacomo
La Vigna Vittorio
Lauta Mario
Leva Davide
Locatelli Davide
Locatelli Luciano
Locati Eugenio
Lodovici Alfio
Loglisci Giovannina
Longoni Massimo
Magni Antonio Olivier
Maltagliati Giancarlo
Mancini Antonello
Marcandalli Angelo
Marcato Giuliano
Martinelli Francesco
Massaro Davide
Massimino Marco
Mattusi Felice
Mauro Salvatore
Meier Edoardo
Mele Antonio Ercole
Melzi Giuseppe
Messana Antonino
Milo Luca
Mincuzzi Leonardo
Miorini Luca Ambrogio
Montrone Cosimo
Mulazzani Diego
Muraro Giuseppe
Nanni Luciana
Nardi Luca
Negri Ezio
Nicolato Renato
Oggionni Mauro
Oneda Luciano
Orsenigo Mario Eros
Pagliari Luigi
Panariello Carmine
Pederzani Bianca
Pedrotti Luca Maria Dell'acqua
Pepe Carmine
Pessina Walter
Pettinari Enrico
Pilolla Francesco
Piva Alessandro
Porro Pier Luigi
Pujatti Lino
Puricelli Giorgio
Rebecca Fabio
Regiroli Gianpiero
Repossini Bruno
Rodia Tiziano Antonio
Rossi Leonardo
Rossi Maurizio
Rota Benito Adolfo
Saggiorato Augusto
Sala Luigi
Sambruna Luigi Antonio
Serbini Antonio
Servino Mario
Simonetti Giorgio
Soriano Renato
Spinelli Adriano
Stefanelli Luigi Oscar
Strina Edoardo
Tagliaferri Andrea
Tarchetti Aldo
Toderico Mario
Tornielli Luigi
Tosi Giovanni
Trinca Antonio
Tuzza Alessandro
Uberti Aurelio
Vegetti Francesco
Vezzosi Flavio
Villa Fausto Virginio
Villa Maurizio
Vitolo Lucio
Zanella Glauco
Zucchi Mauro

MEDAGLIE D'ARGENTO

Abbati Alfredo
Agliardi Generoso Giuseppe
Agrati Pierluigi
Alesso Giacomo
Alfini Davide
Alì Gianluca
Altrocchi Roberto
Amendola Massimiliano
Americola Gerardo
Andreoli Claudio
Andreotti Maurizio
Anelli Pier Lucio
Annovi Alberto
Arangia Ivonne
Arioli Massimo
Armanasco Fausto Giovanni
Balconi Antonio
Baldon Angelo
Balestrini Sergio
Balice Paolo
Balzi Gisella
Banfi Roberto
Banfi Angelo
Baraldi Mattia
Barbieri Pierluigi
Barbiero Celio Giuseppe
Barbuzzi Roberto
Bardelli Rutilio
Bariatti Giovanni
Barigozzi Anna
Baronchelli Marco
Baroni Marcello
Bassani Silvano
Bassi Maurizio
Bazzini Stefano
Bazzolo Laura Pasqua
Beccagutti Pierluigi
Belò Maurizio
Beltramelli Valerio
Benini Franco
Benzoni Francesco Lucio
Beretta Luca
Berettini Silvia
Bernardo Raffaele
Bernini Guido
Bersani Massimo
Berté Giuseppe
Bettega Angelo Giacomo
Bianchi Patrizia
Bianchini Mauro Achille
Biscotti Giovanni
Blasich Francesco
Bocciarelli Tiziano
Bolgiani Cantù Roberta
Bonelli Pasquale
Bongio Paolo
Borciani Franco
Borghesi Alberto
Borroni Paolo
Boscarino Gaspare
Boschetti Umberto
Bosio Dario
Bottelli Massimo
Botti Antonella
Bovio Matteo
Braganti Luca
Brambilla Alfio
Brivio Augusto Maria
Brunetti Rosa
Brusaferri Paolo
Bruzzese Gian Franco
Bucellari Maria Cristina
Buttafava Marco
Caccavale Umberto
Cacco Itala Germana
Calastri Renzo
Caldera Marco Angelo
Calvello Bruno
Camasso Giuseppe
Campaner Vincenzo
Campanini Claudio
Canevari Gianluigi
Cantatore Antonio
Capobianco Matteo
Capobianco Francesco
Capra Giovanni
Caracciolo Ferdinando
Caraglia Massimo
Carbone Luigi
Carbonelli Alessandro
Carbonelli Marco
Carella Eliana Stefania
Carfagna Rocco
Carlassara Luca
Carneglia Paolo Angelo
Carpanese Fabrizio
Cascella Giuseppe
Casella Giulio Francesco
Casolla Simona
Cassani Rossana
Castagnolo Basilio Giovanni
Castelli Gabriele
Castronovo Angelo
Cataldi Ivan
Cattani Fabrizio
Cavaciuti Alessandro
Cavalleri Marco Marcello
Cavallo Giuseppe
Cavenaghi Alberto
Cavenago Stefano
Cazzol Anselmo
Cazzulani Marco Alberto
Cella Silvana Maria
Celotta Roberto
Censo Alessio Giuseppe
Ceruti Marco
Cervellini Claudio
Cesati Riccardo
Chiesa Stefano
Cilione Giuseppe
Cini Rossella
Clavarino Michele
Codogno Maurizio
Colella Marco Antonio
Cologna Fabio Davide Ma
Colombo Daniele
Colombo Marco
Colombo Daniele
Comi Stefano
Condoleo Nicola
Conte Gino Gaetano
Conte Tiziano Alberto
Contro Antonio
Copani Massimiliano
Corada Maria Luisa
Corbella Andrea
Corbellini Luca
Corini Lucia
Coronelli Enrico
Corsetti Pierluigi
Cortinovis Gigliola
Corvi Claudia
Cosenza Alessandro
Costa Ivo
Crespi Barbara
Crespi Matteo
Creta Matteo
Cucinotta Giuseppina
Cuppone Salvatore
D'alessandro Massimo
Daccò Andrea
Dammicco Bernardino
Danusso Danilo
De Cunsolo Franco
De Florio Mauro
De Gironimo Gioacchino
De Marinis Angelo
De Mita Claudio Michele
De Nardi Danilo Luigi
De Notaris Benito
De Vergilis Salvatore
Defendenti Attilio
Denaro Giuseppe
Devecchi Roberto
Di Benedetto Maurizio
Di Donato Alessio Antonio
Di Liberto Salvatore
Di Marco Sergio
Di Marzo Giovanni
Di Nunzio Giuseppe
Disanza Domenico
Doldi Francesco
Donati Angelo
Dondi Pietro
Donida Antonio
Dragoni Giuseppina
Duca Bruno
Dugoni Giorgio
Elli Roberto
Erbizzoni Angelo
Esposito Marco Carlo
Esposito Raffaele
Fanti Gianpiero
Fava Mario
Ferrantini Giorgio
Ferraretto Roberto
Ferrari Fabrizio
Ferrari Marco
Ferrario Gianluca
Ferrario Alberto
Festa Giuseppe
Ficara Daniele Salvato
Fidone Emilio
Fogliata Gianluca
Formenti Massimo
Fracchiolla Alessandro
Frammartino Stefano
Franceschi Cesare
Francioli Giovanni Enrico
Franzin Fabio Mauro
Frau Carminetto
Frisoni Paolo
Froiio Costantino
Fumagalli Fabrizio
Gabbrielli Pierantonio
Gagliardi Luca Sergio
Gagliardi Gaetano
Gamba Riccardo
Gambaro Giuseppe
Gandellini Stefano
Gandolfo Vincenza
Ganimede Adriano
Garavaglia Massimo
Gardini Giuseppe
Gargiulo Roberto
Garlaschi Alessandro
Garzia Luigi
Gasparotto Leandro
Gavazzeni Pasquale
Gazzoletti Riccardo
Gennari Rosemarie
Genziani Fabrizio
Giani Roberto
Giannini Antonio
Giannopulo Edoardo
Giardina Lorenzo
Gioia Cesare
Giorgio Orazio Antonio
Giovinazzo Patrizia
Giovine Matteo
Giugliarelli Claudio Mordivo
Giuliano Francesco
Giusto Flavio
Gonella Venerina
Gotelli Alessandro
Gragnaniello Maria
Grandinetti Daniele
Grasso Riccardo
Greig Christopher
Grioni Bruno
Gritti Udilia
Gropelli Andrea
Guaitamacchi Celestino
Gubitosa Carlo
Guerreri Angelo
Guerzoni Franco
Iannone Vincenzo
Iezzi Ennio
Imprenti Gianfranco
Inguaggiato Paolo
Invernizzi Massimo
Iotti Pietro
La Colla Francesco
La Notte Angelo
La Spina Aldo
Labò Franco
Lanari Paolo
Lanzarone Ettore
Lariccia Vincenzo
Larossa Franco
Lerda Donata
Lightwood Barbara
Lipparini Attilio Nicola
Lo Rè Franco
Lodesani Giovanni
Lodigiani Matteo
Lomasto Paolo
Lombardo Claudio
Longo Marco Ugo
Longobardi Pasquale
Lorandi David
Loscocco Giuseppe
Luppino Gaetano
Macorigh Guido
Magagnato Mauro
Magnaghi Silvio
Magrassi Giacinta
Malvezzi Paolo Marcello
Mammino Giorgio
Manenti Claudio
Mansi Anastasia
Marangi Michele
Marcati Gianluca
Marini Mauro
Marossi Francesco
Marrazzo Nicola
Marsanich Ferruccio
Martes Salvatore
Martinelli Francesco
Martinelli Edoardo
Martini Enzo Ugo
Martini Beniamino
Marzano Alessandro
Masiero Omar
Masina Patrizia
Massei Luca
Mazzeo Salvatore
Mazzetti Giorgio
Mazzina Fabio
Mazzola Ezio
Meazza Paolo
Meloni Ombretta
Mencacci Giuseppe
Messina Antonio
Messina Livio
Milani Marcella
Miluso Francesco
Minini Lucia
Modesti Giancarlo
Modica Loredana Angela
Moia Marco
Mondonico Roberto
Montagna Otello
Montefalcone Dino Mario Marco
Monti Riccardo
Montrasi Cipriano
Monziani Alberto Renzo
Morabito Pasquale
Morelli Claudio
Motta Raniero
Murgolo Vincenzo
Musetti Massimo
Musi Silvia
Navarra Michela
Nebuloni Eugenio
Negri Leonardo
Norio Arnaldo
Noto Marianna
Oggioni Davide
Ogliari Ernesto
Oliva Maurizio Giuseppe
Oliva Carmine
Oliveri Maurizio Domenico
Origgi Alessandro
Osmetti Luigi
Padoan Adriano
Pagetti Marco
Palluotto Palerio
Panara Luigi
Panni Massimo
Papotti Silvana
Paradisi Francesco
Partemi Gabriele
Passaglia Gianluigi
Pedrazzini Fulvio
Pedroni Paolo Giulio
Pedrotti Sergio Dell'acqua
Pessarelli Nicola
Petrignani Nunzia
Petrucco Alberto
Pezzali Daniele
Piazza Achille
Piccolo Stefano
Pietrobon Bruno
Pilotti Roberto
Pirovano Simone Andrea
Pitti Pietro Tommaso
Pocaterra Edoardo
Polimeno Federico
Polonio Roberto
Pomicelli Luca
Ponzini Anna Giovanna
Ponzio Ornella
Ponzone Chiara Maria
Porcu Antonello
Porro Enrico
Postiglione Luigi
Pozzoni Stefano Franco
Pristerà Aldo
Prost Aldo
Pugliese Fabio Massimo
Quagliano Mauro
Ravasi Carlo
Ravasi Pierluigi

Re Paolo
Rebecchi Massimo
Recalcati Paolo
Ribolla Alberto
Ricci Massimiliano
Rizzi Gabriele
Rizzo Francesco
Rocca Salvatore
Rocco Laura
Romagnoli Vincenzo
Romano Ciro
Romeo Paolo
Romeo Francesco
Rota Mauro
Rovaris Adriano
Rovigo Francesco
Rufo Nicola
Russo Barbara
Russomanno Giulio
Sabatino Michele
Sabato Alessandro
Sabbatini Giorgio
Sacchi Vittorio
Sala Carlo
Sala Giorgio
Saldarelli Onofrio
Santoro Daniele
Santucci Andrea Michele
Sarzi Sartori Luigi
Scaglione Giuseppe
Scola Battista
Secchi Riccardo
Serafini Domenico Antoni
Seregni Simona Barbara
Serra Francesco
Seveso Vitaliano
Sforza Edoardo
Silietti Igor
Siligato Giuseppe
Silva Gianluca
Silvestri Giuseppina
Sironi Silvano
Sironi Francesco
Soffientini Stefano
Somenzi Cesare Sante
Sommariva Fabio Piero
Spada Daniele Maria
Spadaccini Salvatore
Spanò Bruno
Spingardi Massimo
Stagnitto Salvatore
Steduto Michele
Storelli Fiorenzo
Storelli Maurizio
Strambi Luciano
Strazza Marco
Suzzani Angelo
Taddei Fabio Angelo
Talotta Carlo
Tamagni Vittorio
Tarchetti Mauro
Tempesta Guido
Terenghi Enrico
Testa Maria
Todisco Raffaele
Toffaletti Roberto
Tognazzi Carla
Tono Mauro
Torchio Claudio
Tosi Franco
Trada Luca
Trambaioli Sergio
Tricella Agostino
Trolese Delfina Sonia
Turco Diego Sergio
Valentini Sergio
Vanzin Maria Bruna
Vavassori Luca
Veroi Giuseppe
Veschetti Attilio
Viggiano Giuseppe
Vignati Matteo
Villa Roberto
Viscardi Daniela
Visigalli Emiliano
Volpon Bruno
Zamperini Valeria
Zampieri Angelo
Zanni Alessandro
Zatti Ulrico Fabio
Zenoni Giuliana
Zogno Raffaele
Zolio Emilio

MEDAGLIE DI BRONZO

Abagi Fabio Alessandro
Acierno Marco
Acquaviva Nicola
Adamo Angelo
Aglione Vincenzo
Albanese Salvatore
Alderuccio Fabio
Alesci Sebastiano Riccardo
Aliberti Enrico
Amanzio Edoardo
Amato Mauro
Andena Claudio
Angiolillo Sergio
Angius Ferruccio
Anselmi Lorenzo
Antinori Massimiliano
Antonioli Davide Mario
Arcaini Massimo
Arco Mauro
Ardenti Stefano
Ariata Davide
Armanini Mauro
Armati Claudio Giacomo
Artale Giorgio
Aruanno Maria Rosa
Attanasio Margherita
Aureli Roberto Cesare
Avantagiato Vittorio
Averna Calogero
Avigni Alfio
Avignone Giuseppe
Avitabile Teresa
Baggott Judith
Bagnara Giovanni
Baldi Paolo
Balestra Francesco
Balestreri Pier Francesco
Baraldi Alioscia
Barattini Franca
Barbaglia Roberto
Barbato Luigi
Barbieri Marisa
Barone Giuseppe
Bartalucci Giorgio
Baserga Marco Enrico
Bassi Fabio
Bastelli Gennaro
Batazzi Carlo
Bedini Fabio Angelo Pi
Bellafante Fabrizio
Bellani Andrea Sergio
Bellaviti Mattia Corrado
Bello Luigi
Bellotti Mauro
Belotti Alessia
Benicchi Giuliana
Beria Maria
Bernuzzi Marina
Berra Maurizio Ettore
Bertani Fabio
Bertolazzi Bruno Renato
Besana Emilia
Besnati Valeria
Bianchi Alberto
Bianchi Loris
Bianchini Giuseppe
Bindi Lorena Francesca
Bindi Paola Emilia
Binetti Antonia
Bini Sandra
Binni Marco
Bisceglia Francesca
Bo Giovanni
Boccalone Giuseppe
Bodini Stefano
Bollani Roberto
Bonafede Giuseppe
Bonati Simone
Bonera Franco
Boneschi Paolo Andrea
Bontempi Bernardo
Bonvini Paolo
Bonvini Giovanni
Borrini Luca
Borsari Andrea
Boschetti Roberto
Bosi Claudio
Bosi Mario
Bove Maddalena
Boz Sandra
Brambati Emanuele
Brando Nunzia Sabina
Branduardi Romano Cesare
Branduardi Pier Luigi
Brera Marco
Bridarolli Luca Alfredo
Brigada Daniele
Brindisi Carlo Raffaele
Brioschi Federico Robert
Brocca Giancarlo
Broccoletti Maurizio
Broi Marina
Brugali Mauro
Brugora Alessandro
Brunetti Maurizio Raffaele
Bruno Marisa
Brunoli Andrea
Brusamolino Luca
Bruschi Donato Massimo
Bugo Fulvio
Buonvino Elio
Buscema Adriano
Cabrel Marco Angelo
Cadonici Luca
Cafano Francesca
Cafasso Domenico
Cagnani Riccardo
Caione Pier Andrea
Calcagni Ivana
Calimandri Giovanni
Calvetti Riccardo
Campi Carlo
Candiani Luca Carlo
Candito Antonio
Cangelli Pasqua
Cangi Piergiorgio
Canovi Raffaella
Canzi Lorena Rita
Capardoni Marco
Capelletti Romano
Capritta Davide
Capuzzo Andrea
Caravello Salvatore
Carbone Piero
Carboni Rodinei
Carella Giovanni
Carelli Graziella
Carenzi Ambrogio
Carettoni Daniele
Carlini Carlo
Carmignato Giuseppe
Carminati Diego
Carpanoni Maurizio
Carrara Marino Paolo
Carrieri Domenico
Caruso Michelina
Casabianca Daniela Amalia
Casagrande Paolo
Cassaro Michele
Cauli Luca
Causero Valentina
Cavallaro Domenico
Cavalli Cristina
Cavana Chiara Sibilla
Cazzola Giancarlo
Ceccoli Roberto
Celeste Emilio
Cereda Massimiliano
Cereda Roberto
Ceriani Claudio
Cerini Marco
Checchi Milziade
Cherubini Raffaele
Chiaratti Lorenza
Chierichini Brunella
Ciani Maurizio
Ciardi Raffaella
Ciciotti Costantino
Cii Paolo
Cinieri Nicola Giuseppe
Ciraci Oronzo
Cislaghi Sergio
Citro Marina
Civetti Oreste
Cividali Emilio Gustavo
Codispoti Gennaro
Cogliandolo Mario Enrico
Colaninno Filippo
Colapinto Stefano
Colla Barbara
Collavini Fabrizio
Colombi Daniele
Colombo Alberto
Colombo Roberto
Colombo Claudio
Comin Jean Georges
Comizzoli Cristiano
Cordani Gianluca
Corso Roberto
Corti Giovanni
Corti Daniela
Cotardo Mirko
Cozzi Giorgio
Cremaschi Simone
Cremonesi Andrea
Crespi Stefano
Crivelli Uriele
Crotta Marco
Curcio Mario Vincenzo
Curtarelli Massimo
Curti Mirella
Cuzzola Giuseppe
D'angelo Franca
Da Pozzo Fulvio Giuseppe
Da Rin Renzo
Dallù Roberto
Dambrogio Francesco
De Bella Franco
De Cristofaro Dalindo
De Felice Agnese
De Luca Marco Cesare
De Nicolo Pietro
Del Corno Monica Giuseppina
Del Verme Fabio
Delia Massimiliano
Dell'antonio Giacomo
Della Vedova Roberto
Dellupi Riccardo
Dercole Fabio
Di Cio Giuseppe
Di Donna Leonardo
Di Fiore Giovanni
Di Lernia Pasquale
Di Maio Annalisa Maria
Di Maria Vincenza
Di Stadio Giuseppe
Dicorato Gennaro
Discanni Francesco
Ditrani Laura
Dolcetto Graziano
Domaschio Marzia
Donato Giorgio
Dondè Massimo
Dragonetti Prospero Cesare
Dragoni Fabrizio
Dughetti Marco
Dughetti Roberto
Durante Monica
Ertola Sergio
Eterno Enrico
Eterno Franco
Fabris Andrea
Faè Marco
Faina Claudio
Falcettoni Angelo
Falciglia Giovanni
Fanelli Francesco
Favalli Leda
Ferra Marco
Ferrara Giuseppe
Ferrazza Carmelo
Ferro Gaspare
Filipponi Lucio
Fiorin Fosca
Flamine Claudio
Foà Franco
Follia Giovanni
Fontana Massimo
Forcellati Giuseppe
Formaggi Stefano
Foti Santino
Fraccaro Stefano
Franchina Gino Giuseppe Biagio
Franchini Cristiano
Franchini Paolo Massimo
Franzè Nazzareno
Frasca Stefano
Fremiot Roberto
Frigerio Roberto
Frigerio Ornella
Fumagalli Flavio Emilio
Furnari Giuseppe
Gabbiano Alessandro
Gabriele Ramellini Marco

Gagini Oscar Gino
Gagliano Dario
Gagliardi Francesca
Gagliuso Vincenzo
Galassi Gianfranco
Galbiati Rosalina
Galbiati Daniele
Galli Luca
Gallo Gianluca
Gallon Carlo
Galuzzi Diego Alessio
Garofalo Stefania
Gasparri Francesco
Gatti Enrico
Gelosini Rossano
Gennari Mauro Giorgio
Gentile Sergio
Gerli Simona
Germinario Marina Martina
Ghioni Enrico
Ghiotto Pierantonio
Giacomelli Sara Nadia
Giambelli Lucia
Giannella Raffaele
Giannella Matteo
Giannetto Salvatore
Gianoglio Carlo
Giardina Roberto
Giatti Alessandro
Gioiosa Donato
Gionchetta Luca Mario
Giova Dario
Giovanelli Sergio
Giuliano Gaetano
Gobbetto Mauro
Godi Enrico Paolo
Goldone Gianluigi
Gramaglia Emilia
Graziano Antonio
Grieco Amedeo
Gritti Armando
Guerra Mauro
Guerrina Mario Gianni An
Guidi Giuseppe
Guidone Vincenzo
Imbimbo Maurizio Carlo
Indelicato Nunzio
Ingrassia Vito
Intrieri Alberto
Introzzi Francesco
Invernizzi Enrica
Iriti Marcello
Jais Daniele
Johannes Lylian
La Peruta Lucia
Labbozzetta Roberto
Lafronza Teresa
Lalomia Claudio Alberto
Lancini Sergio
Landini Maurizio
Larovere Giuseppe
Larovere Giuseppe
Lauciello Biagio Antonio
Lavelli Andrea
Lavorante Luigi
Lo Vasto Isabella
Locatelli Flavia
Locci Duilio
Loffarelli Francesco
Lollo Roberto
Lonardoni Marisa
Longo Elena
Loreti Mario
Loretti Franca
Losacco Maria Cristina
Lucito Luca
Luppi Alcide
Luzzeri Daniela
Maglione Antonio
Magnano Francesco
Magnotta Raffaella
Magri Mauro
Maiello Umberto
Mainini Riccardo
Maiorana Carmelo
Manara Eros
Manera Aldo
Manfrè Cristina
Manfredini Federico
Mangano Antonio
Manzoni Fabio
Marceca Maria Teresa
Marchesi Marco
Marchi Andrea
Margutti Sergio
Mariani Enrico Maria
Marin Dionisio Marco
Marini Giorgio
Marino Vincenzo
Marone Francesco
Martello Fabiano
Martin Diana
Martinelli Giacomo
Martini Luca
Martino Salvatore
Martorana Giorgio
Marzorati Marinella
Marzotto Stefano
Mascheroni Stefania
Maselli Giuseppe
Massa Emiliano
Mattiello Gianpaolo
Mauri Giampaolo
Mauri Claudio
May Carlo
Mazzini Marco
Medda Sergio
Meier Roberto
Melandri Giancarlo
Melara Luca Benvenuto
Melchionno Carlo
Meloni Davide
Messina Pasquale
Meynardi Marcello
Migliavacca Claudio Ruggero
Milanesi Giorgio
Mileti Giuseppe
Minervino Roberto
Mirra Edvige
Misticoni Marco
Mocciola Cristiano
Moiola Maria Pia
Molinari Paolo
Molinaro Mario
Molon Mietta
Mombelli Daniela Francesca
Monni Leonardo
Montemagno Adelina
Monti Ernesto
Monti Regina
Mor Marco
Moreschi Stefano
Moretti Enrico
Moro Gianluca
Moscatelli Davide
Motta Massimo
Mulé Giuseppe
Munari Alberto
Muriano Augusto
Musolino Alessandro
Mussetta Marco
Nannini Stefano
Nardo Vinicio Settimi
Negroni Carla
Nese Antonio
Nicoli Massimo
Nocerino Raffaele
Norelli Raffaele
Odiante Renzo
Oleandri Massimo
Oliva Andrea
Orizio Alberto
Orlandini Marco
Ornaghi Danilo
Pacecca Nicola
Pacini Francesco
Padula Giuseppe
Paganelli Matteo
Pagin Marco

Paglia Claudio
Panizza Rino Eros
Pantone Rosita
Paolino Costantino
Papa Francesco
Papasodaro Vito
Papini Guido
Parente Leonardo
Pasquini Vittoria
Passalacqua Glauco
Pawelski Andreas
Pedone Luigi
Pedron Giovanni
Peduzzi Andrea
Pellecchia Enzo
Perego Roberto
Perrone Stefano
Peruffo Giovanni
Petraroli Rosanna
Petrillo Antonio
Pettenati Daria
Pettinato Bruno
Piadena Tiziano
Piazzola Enrico Vittorio
Picciali Marco
Piffaretti Giuseppe
Pilotta Andrea Angelo
Pioli Alessandro
Pisano Francesco
Piscopo Alfredo
Pisoni Moreno
Piva Marco
Ponziani Gioacchino
Pozzi Roberto
Pragliola Giuseppe
Pravettoni Marco
Premoli Loredana Rosali
Preti Stefano
Prevosti Paolo Battista
Prino Roberto
Proganò Salvatore
Provenzi Fabrizio
Pugliese Felice
Pugnetti Giovanni
Racca Gianluca
Radaelli Massimiliano
Radaelli Stefano
Rangoni Franco
Ranzani Riccardo
Rapido Domenico
Rattazzi Dario
Renoffio Davide
Ribezzi Giovanni Luca
Riboldi Roberto Antonio
Ricciardi Leonardo
Richichi Domenico
Rigano Antonino
Rigodanza Andrea
Rimini Guido
Rio Claudio
Riva Luciano
Rocca Claudio
Rocca Angelo
Romagnoli Luca
Romano Mercurio
Ronzoni Claudia
Rosai Fabio
Rossetti Paola
Rossini Aldo
Roverselli Alessandro
Rozzoni Pietro
Ruga Lino
Ruggieri Sergio
Russo Sebastiano Maria
Russo Pina
Russo Salvatore
Saia Carlo Santo
Salandra Mauro
Salerno Marcello
Saliva Stefano
Sanavio Maurizio Salvatore
Sangiorgi Marco
Sansalone Santo
Santini Claudio
Sara Giorgio
Saracino Giuseppe
Sarti Gianluigi
Sarti Maurizio
Sartorato Alfredo
Sassaroli Giordano
Satta Claudio
Savino Andrea
Scampoli Andrea
Scattolini Pierpaola
Schieppati Claudio
Scotti Valerio
Scotti Lorenzo
Scotti Carla
Scrofani Giovanni
Sebastiani Giorgio
Segala Luigi
Semeraro Giuseppina
Semeraro Michelangelo
Senatore Stefano
Sestino Maurizio
Signoriello Domenico
Silighini Pietro
Silva Pierluigi
Silvestri Silvia
Simeone Roberto
Simoncini Simona
Soncini Emanuele
Sormani Davide
Sozzi Ezio
Spinello Giovanni
Sporeni Alessandro
Sposito Salvatore
Stefenelli Ignazio
Stimolo Franco
Stincelli Rossana
Stringo Italo
Stucchi Luigi
Surace Felicia
Taormina Fabio
Tarantini Nicola Aurelio
Targia Vincenzo
Tartaglia Massimo
Tentori Massimiliano
Tepedino Sergio Michele
Terenghi Gino
Terracciano Eduardo
Teruzzi Maria Grazia
Tizzoni Bruno
Tolomeo Maurizio
Tomai Pitinca Mino
Tortorelli Matteo
Trapasso Fausto
Tremolada Ivano
Tresoldi Luigi
Trovisi Roberto
Turati Luca
Turrisi Michelangelo
Uccella Flavia
Uccellini Mario
Ugolini Loris Pasquale
Ungari Luciano
Usuelli Maurizio
Valdemi Gian Mario
Valgolio Giorgio
Valla Renato
Verga Marco
Verzaro Renzo Angelo
Viatore Emanuele
Vignati Gianpaolo
Villani Gianni
Villardita Giovanni Sergio
Viscardi Gianni Battista
Visioli Michela
Visioli Susi
Vitali Massimo
Vitucci Angela
Vlacich Mattia Davide
Volpi Guglielmo
Zacchetti Claudio
Zampetti Lorenzo
Zancarli Giovanni
Zanchetta Giuliano
Zanin Francesca
Zecchetti Davide
Zigrino Marco
Zocco Antonio

DIPLOMI DI BENEMERENZA

Acquati Luigi
Acquaviva Giovanni
Afeltra Maurizio
Agnelli Stefano
Agostini Alessandro
Aldrigo Luca Cesare
Aldrovandi Maria Rosa
Alemanno Antonio Gabriele
Alfarano Gaetano
Alfino Annalisa
Allarme Francesca
Altamura Giovanni
Altavilla Alessandro
Amato Giovanni
Amato Caterina
Ambrogi Marco
Amodeo Rachele
Andreoni Luca
Andrighetti Giulio
Angeli Laura
Angeloni Luisa
Ansaloni Matilde
Antonietti Alessandro
Arcolin Gastone
Aronica Michel
Ascari Francesco
Augliese Claudio
Avian Paolo Antonio
Baccari Cecilia
Bacco Emiliano
Bacuzzi Stefano
Baioncini Anna
Baldini Giacomo
Baldini Giuliano
Baraldo Massimiliano
Barbanti Osvaldo
Barbieri Fabio
Baroni Maria Luisa
Baroni Maria Carla
Barotti Umberto Giorgio
Barrella Davide Nicola
Barretta Anna
Barzaghi Paolo Giuseppe
Bassani Marco
Bassano Massimo
Basso Massimiliano
Battaglia Stefano Giovanni
Battaglia Maurizio
Battipede Francesco
Battistello Marcello
Baviera Giovanni
Becchi Primetta
Bedini Marco Franco
Bedon Guglielmo
Belardinelli Stefano
Bellani Paola
Bellomo Mauro
Belloni Francesco
Belotti Lorenzo
Beltramini Mauro
Belvedere Massimiliano
Benati Marcello
Benevento Francesco
Benzoni Alessandro
Berekni Dragica
Beretta Diego
Beretta Corrado
Bergo Mario Alberto
Bernardini Gabriele
Bernasconi Edgardo
Bernini Fabio Luigi
Bernocchi Mauro
Bersani Matteo
Bertolotti Stefano
Bertolotti Moreno
Bettoni Sabina Diletta
Bezzeccheri Biancamaria
Bezzi Elisa
Bianchi Nunzia Maria
Bianchi Paola
Bianchi Sergio
Biancini Giuseppe
Bianco Marino
Biancolino Marzio Sandro
Biasini Sheyla
Biava Marco
Biccari Angela
Bielli Giovanni
Bigatti Marco Gianmaria
Bigi Edy
Bignami Massimiliano
Bina Andrea
Biondi Michele

Biscotti Mario
Boati Renata
Bocci Cinzia
Boldrini Gisella
Bombino Luigi
Bonanomi Andrea
Bonati Davide
Bondioni Armando
Bonetti Emanuele
Bonetti Kelios
Bonetti Renato
Boni Guido
Bonomini Marco
Bonora Massimiliano
Bonsanto Biagio
Bonvini Marco
Bordoni Gianluca
Borgonovo Ivan Sergio
Boriero Giovanni Serafino
Borraccia Alessandro
Bortolini Rosanna
Bortolot Angela
Bosani Roberto
Boscolo Michele
Bossi Luca
Botti Paola
Bramati Andrea
Brambilla Sergio
Brambilla Paola
Brambilla Sergio
Bresciani Mara
Brescianini Mauro
Brevi Luigina Gervasi
Bricco Marco
Brignani Christian
Brigo Angelo Giovanni
Brioschi Fabio
Brivio Walter
Brozzi Roberto
Brucato Antonio
Brunetti Barbara
Brunoldi Mauro Carlo
Bruschi Gabriella
Brussolo Luis Claudio
Buonaguidi Edgardo
Buonvino Massimo
Busnelli Lara
Bussolotti Bruno
Butera Domenico
Cacciatori Paola Francesca
Cafaro Gabriele
Caira Cantoni Pasqualino
Calatroni Alberto
Calchera Giuseppe
Calvitto Maurizio Angelo
Camasso Angela
Camattari Paolo
Cambieri Juri
Camerini Anna Maria
Camozza Simone Alessandro
Campanella Roberto
Campanella Mauro
Campori Luciano
Candela Stefania
Canè Simona
Cani Pier Luigi
Cannella Matteo Giovanni
Cantatore Alessandro
Cantoni Roberto
Cantoni Carlo
Capacchione Leonardo
Capodimonte Giuliana
Capriotti Raul Guido
Capritta Daniele
Capuano Vincenzo
Carbone Edoardo
Cardillo Isabella
Cardillo Annamaria
Cariati Marco Christian
Caricati Paolo
Carini Barbara
Carletto Alessio
Carlucci Salvatore Giacomo
Carravetta Igor
Carulli Pietro
Caruso Giuseppe
Caruso Giovanni
Casà Domenico
Casale Ivana Giuseppina
Casali Luigi
Casartelli Stefano
Cascianini Filippo
Casella Manuel
Casolaro Salvatore
Cassone Rita
Castagna Adriano
Castagna Flavio Gentilio
Castagnini Daniele
Castellano Antonio
Catellani Alberto
Catenacci Paolo
Catenacci Davide
Cattaneo Sergio Luigi
Cattaneo Pierluca
Cattaneo Pietro
Cattaneo Graziella
Cavagnini Giovanni
Cavallari Fabrizio
Cavallina Edmondo
Cavallotti Alessandro
Cazzini Elena Barbara
Ceccarelli Andrea
Celentano Gianluca
Centimeri Luca
Ceresoli Paola Chiara
Ceriani Matteo Paolo
Cervini Mirko Emilio
Chiastra Alberto
Ciampi Emanuele
Ciavoliello Giulio
Cibecchini Davide
Ciccone Vincenzo
Cicerone Marcello
Cigala Giuseppe
Cilento Pasquale
Cinelli Andrea
Cipollina Chiara
Cis Giovanni
Citro Annalisa
Coccoli Mirco
Codispoti Andrea
Coerezza Claudio
Cogliandolo Gianpaolo
Colombi Patrizia
Colombi Marco
Colombo Fabrizio
Colombo Carla
Colombo Romano
Colombo Giorgio Antonio
Colombo Carlo
Colombo Franco
Colombo Rodolfo
Columbo Luigina
Commodaro Giuseppe
Conci Antonio
Conigliaro Roberto
Consolari Marco
Convertino Adele
Coppellotti Paolo
Coppola Luigi
Coppola Monica
Corazzini Elio
Corbo Alessandra
Cornalba Giuseppe
Correngia Franco
Cosatti Maurizio Claudio
Cosentino Cristina
Costa Massimo
Costa Pancrazio
Costabile Gennaro
Costantiello Filomena
Costantiello Barbara
Cotardo Gianni
Cotti Adriana Elsa
Cova Flavio
Crasto Vincenzo
Cremaschi Andrea
Cremonesi Davide
Crespi Luciana
Crippa Flavio
Cristina Lorenzo
Cristofaro Giovanni
Cugnata Maria
Cuomo Dario
Cuozzo Massimiliano
D'agruma Leonardo
D'amato Marco
D'ambrosio Michele
D'andrea Pierpaolo
D'eusebio Anna
Da Pont Daniele
Dal Fara Goffredo
Dal Piva Germano
Dalfonso Nicola
Dall'aglio Fabio
Danese Massimiliano
Dani Sonia Roberta
Dardani Luciano
De Berti Raffaele
De Boni Maurizio
De Cal Vittorio
De Cesare Giovanni
De Domenico Letterio
De Gironimo Noemi
De Leo Carmine
De Marco Francesco
De Marinis Palma Miriam
De Matteis Rosa
De Matteis Francesco Pio
De Matteis Giuseppe
De Nardo Luigi
De Nigris Giuseppe
De Piante Flavia
De Pietri Elisa
De Pra Stefano Daniele
De Stefano Massimo
De Vasini Marco Giovanni
De Vivo Stefano
Defendini Laura
Del Duca Carlo
Del Forno Isabella
Del Ton Angela Maria
Del Vescovo Gianpietro
Delfini Luigi
Dell'oro Paolo
Dello Monaco Domenico
Demazy Antonin
Destito Viviana
Destri Matteo
Di Addario Angelo
Di Antonio Giuseppe
Di Basilico Antonio
Di Benedetto Savino
Di Domenico Leonardo
Di Iorio Antonello
Di Lucchio Maria
Di Marco Ernesto
Di Maria Salvatore
Di Matteo Daniela
Di Molfetta Eleonora
Di Muro Gerardo
Di Natale Gianluca
Di Pietro Emanuele
Di Renzo Francesca
Di Tullio Patrizia
Di Vittorio Antonio
Diazzi Paola
Dipaola Franco
Donà Rosanna Maria
Donadi Loris Nereo
Donatelli Giovanni
Donati Lorenzo
Dondè Andrea

Doneda Paolo Donatello
Dosi Gianpiero
Dragone Marco Giuseppe
Drigo Mirella
Elli Omar
Eracli Mara
Errico Enrico Vito
Espada Rafael
Esposito Annunziata
Evini Massimo
Facchi Monica
Facchini Valentino
Faiella Enrico
Faifer Enrico
Fanchin Stefano
Fano Bruno
Fasani Adriana
Fava Omar
Favero Claudio
Fedele Giuseppe
Federzoni Paolo
Feller Claudio
Fenaia Fabio
Ferrante Rosa
Ferrante Stefania
Ferrara Paolo
Ferraresi Maurizia
Ferrari Monica
Ferrari Alessandro
Ferrari Enrica
Ferrari Giorgio
Ferrario Giancarlo
Ferrauto Giuseppe
Ferrera Laura
Ferreri Filippo
Festa Erika Marzia
Filippi Stefano
Filosi Silvia
Finkelberg Roberto
Fiore Daniele Antonio
Fiori Davide
Fischetti Giuseppe
Fischetti Francesco
Folcia Daniela
Fontana Daniele William
Forte Giuseppe
Foschi Roberto
Foti Giuliana
Francesca Michele
Franceschini Guido Emilio
Franzoni Raoul
Frassinelli Patrizia
Fratto Raffaele
Frescura Manuela
Frigoli Agostino
Frullani Emanuele
Fucile Massimo
Fumai Michele
Furegato Mara
Furlan Orlando
Furloni Mauro Vittorio
Fuso Nicola
Gaino Laura
Galasso Francesco
Galati Maria
Galati Giordano Nunzio
Galbiati Paolo
Galimberti Angela
Galli Mario
Gallo Paola Roberta
Gallo Enrico
Galluzzi Alberto
Galofaro Maximo
Gambuto Andrea Michele
Gandolfi Dario
Gangale Mirko
Gargiulo Costa Piergaetano
Gariboldi Claudio Maria
Gatta Roberto
Gatta Bruno
Gavardi Cesare
Gelmini William
Gennaro Teresa
Gentile Massimo

Gerbino Rosario
Gervasoni Diego
Gesualdo Pamela Rosa Maria
Ghezzi Mauro
Ghidella Stefano
Giacalone Pasquale
Gialone Silvana
Gianotti Riccardo
Giardina Claudio Giuseppe
Giordano Alberto
Giorgi Carlo Federico
Giovanazzi Stefano
Giuliodori Leonardo
Goitini Elena Patrizia
Gorgoni Giuseppe
Gortan' Elia Anna
Gradia Antonino
Grande Roberto
Grando Tiziana Maria
Grassi Stefano
Griffini Carla
Grossale Monica Patrizia
Guazzetti Cinzia
Guggiola Nicola
Guglieri Michela
Guida Elena
Hortere Marie Ange
Iannone Salvatore
Iannucci Dario
Iermanò Vittoria
Impagnatiello Michelangelo
Imperadore Fabio
Inganni Daniele Antonio
Iwanski Philippe
Joderi Massimo
Krieger Chiara Maria Gi
La Barbera Marcello
La Ferla Giovanna
La Mantia Evelin
La Mela Antonino
La Placa Alfonso
La Russa Lidia
La Russa Maurizio
Lacaita Vittoriano
Lana Vittorio
Lancini Giancarlo Seraf
Landini Paolo
Lazza Daniele
Leone Marcello Salvat
Leonetti Anna Cristina
Leoni Nadia
Lepera Gennaro
Leporati Paolalucia
Licudi Sergio
Ligi Andrea
Lobbia Tiziana
Lobina Alberto
Locaso Massimo
Locatelli Alessandro Giorgio
Locatelli Andrea
Locci Sara
Lodi Maria Antonietta
Lombardi Nicola Marco
Lombardi Francesco Paolo
Longhi Roger
Longo Francesco
Longobardo Cinzia
Lora Moretto Gianluca
Lorusso Giuseppe
Losapio Michele
Lospalluto Vito
Lovagnini Liliana
Lucchini Piero Aldo
Luciano Antonio Giulio
Lunati Valerio
Luoni Fabio
Lupo Giuseppe
Macchiaiolo Massimiliano
Maderna Claudio
Maderna Andrea
Magatti Gianluigi
Maggi Alessio
Maggi Samuele
Maggi Davide

Maggi Giuseppe Fermo
Maggi Franco
Maggiori Giovanna
Magini Paolo Emilio
Magistro Aldo
Magna Anna
Magnani Roberto
Magni Sabrina
Magnifico Giuseppe
Maini Valerio
Maiocchi Maurizio Antoni
Malgeri Domenica
Mallamaci Pasquale
Malorni Marco
Mancini Luca
Mangiarotti Giovanni
Manna Elio Giuseppe
Mansi Gerardo
Manstretta Ercole
Mantione Giuseppina
Mantoani Simone
Mantovani Luca
Mantovani Paolo
Marazzi Sergio
Marazzi Paolo
Marazzina Fabio
Marchesi Micaela Sofia
Marchionne Fabrizio
Marengo Paolo Antonio
Mariani Guido
Mariani Andrei
Marino Concetta
Marino Giuseppe
Mariotti Laura Angelica
Marongiu Andrea
Marsicano Vincenza
Martelli Arcangela
Martinelli Marco
Martino Antonio
Martiri Elisa
Marzani Simone
Masé Daniela
Massa Sergio Maria
Mastromauro Francesco
Matera Alessandro
Matera Antonia
Mauri Alessandra
Maverna Mario Massimo
Meda Lorelai Bruna
Meini Mario
Melchionda Mauro Italo
Meles Oreste Marco Raffaele
Melia Carmelo Vittori
Menna Donato
Merati Andrea
Merghetti Carlo Bartolome
Merlini Walter
Messina Luigi
Meterangelo Domenico
Mezzanotti Luca
Mietto Marco
Mingolla Cosimo Massimo
Miragoli Barbara
Miranda Annalisa
Miranda Vincenzo
Mirulla Angelo
Mizzotti Emma
Moavero Evelina
Modugno Francesco
Moglia Claudia
Moi Mauro
Moiola Matteo
Molina Antonino Michele
Molteni Marco
Moncada Adriana
Monelli Ruggero
Monello Giovanna Rita
Montagnini Elisa Samantha
Montalbetti Alessandra
Montana Ilaria Maria
Montemagno Gianluca
Monti Fabrizio
Montini Marco
Morelli Maria Luisa
Moreschi Luca
Moretti Tiziano
Morgione Francesco
Mori Gianluca
Moro Duilio
Moroni Daniele
Morretta Marcello
Mosca Alberto
Mosca Andrea
Moscatelli Dario
Mulé Francesco
Muni Katia
Murroni Danilo
Mussari Giuseppe
Naccari Roberto
Nardozza Giovanni
Nastasi Michele
Nastasi Daniele
Natale Antonio
Nava Ivan
Negri Alberto
Nelli Maurizio
Nidasio Antonio
Nigro Laura
Nobile Fabio
Nosella Alessandra
Nova Roberto
Noviello Lorenzo
Oberti Gilberto Angelo
Olari Pietro
Omenigrandi Luca
Omini Maurizio
Oneda Silvia
Oneta Marcello
Onofri Nicola
Opiparo Davide
Orlandi Marco
Paleari Marco
Palmitessa Gabriele
Paludetto Nadia Christine
Pampuri Mario
Pampuri Carlo
Pandini Stefano
Paone Salvatore
Papa Nunziata
Papetti Daniela
Papi Fabio
Paradiso Giuseppe
Pasi Riccardo
Passalacqua Enrico Angelo
Passini Lorenzo
Pastore Annamaria
Patitucci Piero Antonio
Pavan Alessandro
Pavesi Luisa
Pazzini Alberto
Pecci Roberto
Peddio Giuseppe
Pedrazzini Giovanni
Peduzzi Paola
Pellecchia Franco
Pellegrini Marco Massimili

Pellegrino Alessandro
Pellizzoni Alberto
Penati Massimo
Perego Stefano
Pernice Manuela Sergia
Perolfi Lorenzo
Peroni Francesco
Perotto Alessandro
Perrella Silvia Anna
Perret Sebastian
Perri Raffaele
Pescio Paolo
Pessina Gianfranco
Petazzini Daniele
Petrignano Giovina Maria
Petronio Mauro
Pianura Diego
Piazza Gianfilippo
Picarelli Stefania
Piccoli Cristina
Pierro Alberto
Pino Nicola Maria
Pintus Giuseppe
Pirola Claudia
Piromalli Ornella
Pirotti Sonia
Pisati Andrea Alessandro
Pizzagalli Ines
Pizzi Gianluigi
Platania Davide
Podda Tiziana Annamaria
Poli Eros
Poli Alessio
Pollastrini Alberto
Polvara Federico
Pontiggia Giuseppina
Porcaro Francesco
Porcella Sebastiano
Porchetti Paolo
Poretti Ugo
Porta Giuliana Filome
Portas Sergio
Posa Mirco
Prandoni Gianfranca
Prato Andrea Luigi
Pregnolato Alberto
Prestipino Marco
Princigalli Cosimo
Procopio Simona
Provenzale Maurizio
Provenzi Catia Ferdinanda
Puddu Piero
Pugliese Flavio
Pugliese Angelo Maurizio
Pupilella Maurizio
Putignano Giuseppe
Quaini Alessandro
Querin Arcangelo
Racaniello Luigi
Raccio Simona
Racconi Emilia
Radice Lorenzo
Ranfi Wanda
Rapisarda Francesco
Re Cecconi Rosario
Recupero Paolo
Revelli Livia
Riboli Ivan
Ricceri Francesco
Ricciardi Layla
Riccio Pietro
Rinaldi Elena
Rinaldi Paolo
Riva Sergio Leo
Rizza Massimo
Rizzello Omar
Rizzi Massimiliano
Rizzini Anna
Rizzonato Renato
Rizzotto Marco Antonio
Robecchi Luca
Roberti Simone
Romano Fulvio
Romano Giuseppe
Romanò Luca
Romio Antonio
Romoli Flavio Massimo
Rondinella Giovanni
Rosato Antonio
Rossetto Rosanna
Rossi Francesco
Rossi Danila
Rossi Paola Anna
Rossi Massimo
Rossibertolli Fabio Giuseppe
Rossignoli Anna Maria
Rossini Massimo
Rotelli Marcella
Rovati Fulvio
Rovere Fabio
Ruggeri Andrea
Ruggieri Pietro
Ruggieri Marco
Rui Antonio Cesare
Russo Fabrizio
Russo Sarah
Sacchetti Marco
Sala Angelo
Sala Riccardo
Salimbeni Enrico
Salpietro Alessandro
Salvadeo Luisella
Samale Michele
Sandrini Alberto
Santini Egidio
Saracino Angiolina
Saracino Arturo
Sartore Andrea
Sartorio Silvia
Sassi Stefano
Savariano Andrea Domenico
Sbaratto Roberto
Scaglioni Stefano
Scalatelli Massimo
Scandale Salvatore
Scandamarro Raffaella
Scandamarro Anna
Scandiffio Rosaria
Schettini Giovanni

Schwitter Luca
Sciacovelli Domenico
Sciarretta Birolo Roberto
Sciarrillo Paolo Ruggero
Scicchitano Patrizia
Scomparin Roberto
Scornavacca Filippo
Scorti Leonardo
Secchi Luca
Secco Alessandra
Segale Antonella
Segreto Stefania
Serra Luca
Sessa Sergio
Sessarego Ezio
Seveso Stefano
Sfregola Luigi
Siena Roberto
Sigalini Danilo
Signorini Laura

Signorini Cristiano
Silvestri Elena
Simoncello Mario
Simonelli Alessandro
Sirtori Lorenzo
Smaldone Antonio
Solano Salvatore
Soldà Osvaldo
Solinas Paolo Antonio
Sommariva Oscar
Sordi Laura
Soresi Mirko
Soriani Alberto
Sornatale Giacomo
Spada Sergio
Spadaro Antonio
Spagna Cinzia
Spasciani Stefano
Spataro Rosalia
Speluzzi Arnaldo
Spinello Rosaria Carolina
Spreafico Cristian
Squeo Giuseppe
Stefanetti Monica
Stelluti Massimo
Suardi Danilo
Suescun Mangas Josè Miguel
Suffia Fabio
Tabaro Andrea
Tagliaferro Daria
Tagliavini Romana
Tallarico Vincenzo
Tamburella Giuseppe
Tantaro Vincenzo
Taracchini Riccardo
Tasca Diego
Taula Roberto
Tega Pierluigi
Testa Giovanni
Tieghi Massimo
Tiritiello Massimiliano
Toffanello Monica
Tomaino Ivana
Tominetti Fabio
Tomiolo Zeno
Toppila Colombo Paivi
Torresani Tania
Torti Elena
Tortini Roberto
Toscano Sandra
Totolo Marco
Traversa Dario
Trentini Emanuele
Triolo Salvatore
Truci Francesco
Tumminello Vito
Turati Renato
Uberti Liviana
Ubezio Claudio
Ugolini Tiziana
Usai Giancarlo
Uva Cristina
Vacca Rinaldo
Vagaggini Alessandro
Vailati Angela
Valente Stefano
Valente Antonio
Valentini Mauro
Vallieri Cristiano
Valsania Simonetta
Vanetti Ivan Luigi
Vasco Luca
Vecchi Michele
Venera Fernando
Veneri Marco
Venneri Giuseppe
Ventura Patrizia
Venturini Giorgio
Verin Biagi Elisabetta
Veronese Maurizio
Verri Mario
Verzeletti Massimo
Vigliotti Raffaele
Vigoni Edda
Villa Pietro
Villa Paolo Alessandro
Villa Roberto
Viscito Lidia
Viscomi Pasquale
Vita Mauro
Viviani Gianluigi
Viviani Carlo Luigi
Vizzino Adriano
Vlangar Virgil Ilarion
Volonté Luca
Vulcano Mario
Zaina Marco Oreste
Zaina Gianfranco
Zambotti Francesca
Zampiron Massimo
Zancoghi Patrizia
Zanibon Matteo
Zanoni Mauro
Zanotti Marco
Zecchini Orietta
Zechini Federico
Zenini Monica
Zennaro Franco
Zenoni Attilio
Zerbi Eleonora
Zerbi Giorgio Franco
Zerboni Maria Angela
Ziegler Petra Irmingard
Zingarelli Roberto
Zucca Ilaria Maria
Zuccala Giustina

L'esperienza pluridecennale di Siemens

«Sono molto orgoglioso del nostro Gruppo aziendale.», ha affermato l'ingegner Cristiano Radaelli, Responsabile Unità Produttive di Siemens Mobile Communications, «Con oltre 500 donatori i nostri dipendenti superano la media di donatori nelle aziende italiane: quasi il 25% dei dipendenti sono donatori attivi nelle sedi di Cassina de' Pecchi e Cinisello nell'area di Milano e oltre il 30% nella sede di Marcianise in Campania.
La nostra collaborazione con Avis risale a 35 anni fa. Sembra un miracolo che, in tanti anni, l'attività della donazione sia sempre rimasta una priorità con grandi risultati: 17.500 le unità di sangue raccolte in 20 anni nella sede di Marcianise e 22.000 quelle raccolte in 35 anni nelle sedi milanesi.
Ma il miracolo si spiega proprio grazie all'incessante attività del Gruppo aziendale Avis e a una dirigenza che ha sempre condiviso il valore sociale della donazione, garantendo la massima disponibilità.
Prossimo obiettivo, sulla scia della sollecitazione del Presidente Casartelli, aprire i cancelli agli amici e ai parenti dei donatori per continuare a far crescere la famiglia avisina.»

Orgoglio ambrosiano per il Gruppo Loctite

«Ha tre anni il nostro Gruppo e su 25 dipendenti doniamo in 16, ben oltre la metà!», racconta alla platea dei donatori premiati Pierfranco Mauri, responsabile della formazione tecnica in Loctite, fautore delle raccolte nell'azienda di Brugherio appartenente al Gruppo Henkel, «Organizziamo due raccolte all'anno in azienda e di recente abbiamo coinvolto la nostra casamadre a Milano, che ha un bacino molto più ampio. È stato un successo già la prima raccolta: 50 sacche di sangue su 300 dipendenti! Così, in nome della nota generosità ambrosiana, invito tutti gli avisini doc a proporre la medesima iniziativa nelle loro aziende.»

Il gemellaggio con Dole in Francia

«Un gemellaggio che dura da 34 anni e che, nonostante la distanza, è sempre occasione di scambio di idee ed esperienze.» Con queste parole la presidente dell'*Amicale des Donneurs de Sang Benevoles de Dole et de la Region*, rappresentata dalla consigliera Marie Rigoulet, ha salutato i donatori avisini ricordando l'importanza di tenere vivi questi legami a distanza. Dole è una cittadina francese con 28.000 abitanti in cui dona ben il 5,3%, una media decisamente superiore alla nostra (dovremmo imparare da loro!). Le donne donatrici sono 812 e gli uomini 671.

Il saluto di ADSINT

Renato Dal Compare, Presidente Adsint, l'associazione dei donatori di sangue dell'Istituto dei Tumori di Milano, così ha salutato i donatori Avis: «Sono felice di essere qui per il profondo legame con Avis (la mia prima donazione!) e per la lunga amicizia con Casartelli. Mi complimento per le belle iniziative, ad alcune delle quali abbiamo aderito anche noi, come quella del mezzo euro con Amref per i bambini di Gulu. L'unico rammarico oggi è l'assenza delle istituzioni sanitarie in una giornata di celebrazione di un volontariato che è il primo al mondo nel campo della salute, perché senza sangue nelle sale operatorie non si entra.»

Fare centro con obiettivi numerici

Il presidente Casartelli invita le aziende a porsi dei precisi obiettivi numerici nella raccolta di sangue per assicurare agli ospedali un approvvigionamento costante.
Si costituisce il nuovo gruppo aziendale Ansaldo Camozzi.

In occasione della Festa del Donatore del Gruppo Avis Siemens Mobile Communications svoltasi domenica 10 ottobre presso il Castello di Marne in provincia di Bergamo, il Presidente dell'Avis comunale di Milano ha chiesto alle aziende di rilanciare il loro impegno sociale.

In che modo? Individuando il numero di unità da raccogliere in un anno e lavorando per raggiungere l'obiettivo.
«A fronte della progressiva riduzione dei dipendenti all'interno delle imprese», ha affermato il Presidente, «non possiamo permetterci che diminuiscano anche le sacche di sangue. Chiedo un impegno preciso per scongiurare questa eventualità e mantenere per lo meno costante la raccolta.»
Lavorare per obiettivi può essere una motivazione in più anche per chi non ha problemi di riduzione del personale, ma decida di aumentare il numero dei donatori presenti in azienda e le sacche da raccogliere.

Come raggiungere l'obiettivo numerico? Allargando il bacino dei potenziali donatori.
Oltre a continuare a sensibilizzare i colleghi (ma poi si sa che circa la metà non sarà idonea e a volte ci sono sospensioni temporanee, cicli mestruali per le donne, ecc.), il Presidente propone infatti di estendere l'invito ai familiari e ai parenti, come si sta già facendo in alcune aziende. Al management chiede la disponibilità a rendere possibile la presenza di esterni il giorno della raccolta e, come azione propositiva, l'impegno a coinvolgere nella raccolta altre aziende, quelle del circondario e quelle dello stesso gruppo societario. L'obiettivo è di creare quel circolo virtuoso necessario alla sicurezza della cura nel momento del bisogno, senza rinvii e patemi d'animo. Il Presidente ha infine ricordato il valore del Gruppo aziendale Siemens, testimonianza di una realtà che in 35 anni di attività ha saputo crescere, mantenendo sempre vivo l'obiettivo della donazione. «È con voi che ho compreso la forza di Avis dentro le aziende. È vedendo la vostra esperienza che ho maturato la decisione di tornare nelle aziende sei anni fa, benché si stesse concludendo quel ciclo difficile di ristrutturazioni e chiusura di fabbriche a Milano. È con voi che ho preso coraggio e sono andato a bussare anche alle nuove tipologie di aziende, quelle emergenti del terziario e ho chiesto loro un'assunzione di responsabilità sociale all'interno, prima ancora che verso l'esterno, contribuendo con un'azione concreta alla crescita umana e sociale dei propri dipendenti.»

Ansaldo Camozzi, il nuovo Gruppo Avis!

«Sono donatore da sempre, ho già raggiunto le 64 donazioni con una media di tre all'anno da quando ho 18 anni.», racconta orgoglioso Sauro Storai, amministratore delegato della Ansaldo Camozzi di Milano che fa parte del Gruppo Camozzi di Brescia, «Così, quando a gennaio sono arrivato a Milano, mi ha sorpreso che non ci fosse un gruppo all'interno dell'azienda. A Brescia c'era. E io come avrei fatto a donare? Scherzo, ma devo dire che le raccolte in azienda sono di grande utilità per chi è impegnatissimo come me. Ovviamente non è stato solo questo motivo a spingermi a ricostituire il Gruppo! **Quello che manca è la cultura, la conoscenza del contributo che si può dare donando e dei vantaggi che si possono ricavare. Con la donazione stai bene facendo del bene, ti tieni sotto controllo e ti liberi di un peso ogni volta che doni! Finalmente ho fatto il mio dovere! I giovani vanno solo informati e incoraggiati a svolgere questo dovere civico. E in azienda ho trovato una fertilità e disponibilità inaspettate.**» Ma Sauro Storai è andato anche oltre e il 1° settembre, alla costituzione del Gruppo aziendale, ha fatto aderire tutti i 210 dipendenti dell'azienda che in busta paga, al 10 di ottobre, hanno trovato il tesserino con il doppio logo, quello dell'Avis e quello dell'azienda, con il loro nome. «È un onore che facciamo loro quello di iscriverli all'associazione e di farli sentire partecipi di un impegno sociale che l'azienda si è presa. Poi saranno liberi di donare o meno, ma formalmente fanno parte del Gruppo aziendale.» L'iniziativa del nuovo amministratore delegato rientra nella mission sociale del Gruppo bresciano di cui fa parte l'Ansaldo, che produce componenti per l'energia nucleare con 3000 dipendenti in tutto il mondo ed è sponsor dei Campionati mondiali per disabili di tennis e barca a vela.
Lo scorso 18, 19, 20 ottobre si è svolta la prima raccolta Avis a Milano: 26 le donazioni e l'impegno di molti a recarsi a donare in Sede in giornate di riposo, ossia non subito dopo turni di lavoro pesanti che non consentono di donare.

In alto: la tessera del Gruppo aziendale Ansaldo Camozzi assegnata a tutti i dipendenti dell'azienda.

A fianco: il Presidente del Gruppo aziendale Sauro Storai (secondo da destra), AD dell'Ansaldo Camozzi, con alcuni donatori.

Prima benemerenza al Gruppo Galeazzi

È stato premiato con il diploma di benemerenza il primo donatore del Gruppo aziendale Galeazzi ad aver raggiunto le nove donazioni. Mauro Vita che, da notare, non è un operatore dell'Istituto Galeazzi, ma il fidanzato di una dipendente dell'ospedale: «Ci avevo pensato ma mi mancava l'input a farlo davvero. Poi lo stimolo è arrivato dalla mia ragazza!». Quando il passaparola funziona…
Il Gruppo del Galeazzi si è costituito nel febbraio 2003 dopo un anno e mezzo di raccolte promosse dal donatore e medico avisino Bruno Bonisoli, che lavora al Galeazzi. Undici le giornate di raccolta organizzate fino ad oggi per un totale di 150 unità di sangue.

La divisa estiva indossata dal personale infermieristico del Reparto Emoteca dell'Istituto Polispecialistico Galeazzi di Milano. Nella foto il Dott. Bruno Bonisoli con Morena.

News dall'Associazione e dintorni

Per essere sempre aggiornato sulle iniziative Avis e per poterti ricordare velocemente quando è tempo di donare, comunica il tuo indirizzo mail a: info@avismi.it. GRAZIE!

19 settembre 2004

La "Stramilano in bicicletta"

Consacrata la "Stramilano in bicicletta" da Aldo Brandirali, Assessore allo Sport e ai Giovani del Comune di Milano, la Milanochepedala è giunta alla 29ª edizione e si è svolta in una assolata domenica mattina di fine settembre lungo i bastioni della città con partenza e arrivo all'Arena. Avis Milano è sponsor sociale per il terzo anno consecutivo ed Esprinet sponsor, insieme ad Atala e alla Centrale del latte di Milano.
Con una partecipazione che cresce di anno in anno (il numero rilasciato dai vigili è di 12.000 persone), una fiumana di magliette arancioni con l'invito a donare il sangue per salvare una vita ha attraversato la città in un clima molto festoso. Due i percorsi previsti: quello "lento" di 8 km per i bambini con un'andatura controllata a velocità media di 10 km/h e quello "turbo" di 21 km con un'andatura controllata a velocità media di 18 km/h.
Apprezzamento dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Milano Goggi, che ha ricordato come queste iniziative servano per far vivere in modo sano la città e ha promesso, oltre

ai 40 km già realizzati, nuovi percorsi ciclabili "altamente raccomandati".
La Milanochepedala è organizzata dall'associazione Turbolento (www.turbolento.net) che promuove la cultura della bicicletta: «Non aspettiamo», ha commentato il presidente Paolo Tagliacarne, «che il mondo cambi per metterci nelle giuste condizioni per pedalare. Cambiamo prima noi stessi, salendo in bicicletta!»
Per Avis la presenza a questa grande iniziativa che vede partecipare tante, tantissime famiglie giovani con bambini è un'occasione per rinforzare la propria visibilità sul territorio e non far dimenticare che la città avrebbe bisogno del sangue di tutte le persone sane.
Un ringraziamento speciale va ai giovani dell'Avis provinciale che hanno collaborato alla vendita delle magliette presso il gazebo Avis.
La Milanochepedala è stata anticipata sabato 18 settembre dalla 9ª edizione della Pedalata Azzurra, la cicloturistica di 78 km a velocità controllata che si svolge nella provincia ovest di Milano. In concomitanza con Eicma, il salone del ciclo e motociclo, l'evento si è concluso con l'arrivo alla Porta Giulio Cesare della Fiera di Milano. Sulle magliette azzurre dei 1500 partecipanti campeggiava il logo Avis.

Dal Gruppo Marciatori

MARCE FUORI CITTÀ CON AVIS

8 giugno 2004

Maratona televisiva per Avis

Una serata televisiva interamente dedicata alla donazione di sangue si è svolta in occasione della Giornata mondiale del donatore.
Lunedì 8 giugno Avis Milano è stata ospite d'onore alla trasmissione "Piazza Pulita" condotta in prima serata su Antennatre dal giornalista Roberto Poletti. Attraverso interviste e testimonianze, si è cercato di far capire, conoscere e approfondire gli aspetti sociali e medico-sanitari del dono del sangue.

Avis in corsa per The Terry Fox Run

12 settembre 2004

Giunta in Italia all'ottava edizione, The Terry Fox Run è la manifestazione sportiva dedicata alla raccolta di fondi per la ricerca contro il cancro, in memoria del'impresa del giovane canadese Terry Fox. Ammalatosi di un tumore alla gamba a soli 15 anni nel 1978, decise di percorrere a piedi l'intero Canada con l'arto artificiale per richiamare l'attenzione sul problema del cancro. Il ragazzo non ce la fece ad attraversare tutto il Canada perché deceduto prima, ma la famiglia da allora organizza ogni anno questa manifestazione in diversi Paesi del mondo. Cinquemila gli iscritti di quest'anno a Milano per la corsa a passo libero, che si è svolta sotto una fitta pioggia. Attiva la partecipazione degli avisini, con dieci membri del Gruppo San Paolo nel Comitato organizzatore per la parte logistica, altri dieci come concorrenti, due Consiglieri dell'Avis comunale e la rappresentanza del Gruppo Marciatori e del Gruppo Ciclisti. Ringraziamo la rivista *The Terry Fox Run*, che esce in occasione dell'iniziativa e viene inviata a tutti i consolati e ai reparti oncologici degli ospedali, per aver dedicato spazio all'Avis.

18 ottobre 2004

L'Orghen d'or di Baggio alla Delegazione Avis

Lo scorso 18 ottobre Gianni e Mariuccia Beltrami, responsabili della Delegazione Avis di Baggio che ha festeggiato i cinquant'anni, hanno ricevuto il premio "Orghen d'or di Baggio" per la pluriennale attività avisina nel quartiere, oltre al personale impegno in tutte le attività di solidarietà con le altre associazioni di volontariato che operano a Baggio. A Gianni e Mariuccia vanno le felicitazioni del Consiglio Direttivo di Avis Milano per il meritato riconoscimento.

novembre

1° novembre
16ª Cascine e Sentieri - Casatenovo (LC)
Km 7-14 partenza ore 8.00-9.00

7 novembre
12° Cross di Tri Laghett - Meda (MI)
Km 7-14-24 partenza ore 8.00-9.00
Resp. Leonzio tel. 02 40 78 375

14 novembre
13ª Campi e rogge - Carugate (MI)
Km 6-12-18-27 partenza ore 8.00-9.00
Resp. Alberti tel. 039 21 03 107

21 novembre
18ª Stragelata - Casarile (MI)
Km 6-11-18 partenza 8.00-9.00
Resp. Semenzato tel. 02 53 97 154

28 novembre
19ª Marciando e mangiando
Gravellona Lomellina (PV)
Km 5-10-20 partenza 8.00-9.00
Resp. Cremona tel. 02 89 51 25 07

dicembre

5 dicembre
15° Trofeo Due campanili
Casnate con Bernate (CO)
Km 7-13-20-27-42 partenza 7.30-8.30
Resp. Ferrario tel. 02 26 67 527

8 dicembre
14° Trofeo Antonietta - Pavia
Km 6-12-18-23 partenza 8.30-9.30
Resp. Cremona tel. 02 89 51 25 07

12 dicembre
17ª Aspettando il Natale - Cabiate (CO)
Km 6-11-16 partenza 8.00-9.00
Resp. Luise tel. 0269001691

19 dicembre
2ª marcia della Zona 4 - Cascina Monluè (MI)
Km 4-6-11 partenza 8.30-9.00
Resp. Ferrario tel. 02 26 67 527

26 dicembre
7ª Tony Marathon - Moncucco di Vernate (MI)
Km 6-12 partenza ore 8.00-9.00
Resp. Semenzato tel. 02 53 97 154

Grandi benefit per i donatori Avis e le loro famiglie

Stiamo lavorando per voi. Da tempo ormai contattiamo aziende per ottenere vantaggi reali e significativi per i donatori e loro familiari. Non una collezione di sconti generici spesso poco incisivi, ma l'individuazione dei beni e servizi che possono interessare ai nuclei familiari.
Su questi stiamo ponendo la nostra attenzione, con alcuni accordi già stipulati e altri a breve, con l'intenzione di ottenere sempre maggiori vantaggi per i donatori. Gli ambiti individuati sono: la persona, la salute, l'auto, la casa, il tempo libero. Iniziamo qui a presentarvi le convenzioni già in essere, informazioni più dettagliate e sempre aggiornate sono sul sito www.avismi.it nella sezione Benefit e presto pubblicheremo un libretto che le presenterà nel dettaglio. Chi ha comunicato e comunicherà il proprio indirizzo mail riceverà le promozioni periodiche Mondadori e Multimedia Placet (informatica) riservate ai donatori Avis.

Convenzioni Avis

PERSONA

Banca: Conto Corrente e finanziamenti personali

(convenzione in fase di definizione)

Assicurazione cumulativa del capofamiglia dal 01.01.2005

BPB Assicurazioni, Agenzia Affida Liguria,
tel. 010 5451946 - affidaliguria@tiscali.it

- massimali per sinistro 250.000 Euro, con franchigia assoluta di 250 Euro.
- massimali costo 5 € al donatore attivo (almeno 1 donazione all'anno); 15 € al donatore sospeso definitivamente e ai collaboratori Avis.

AUTO

Assicurazione R.C. Auto e complementari

dal 01.01.2005

BPB Assicurazioni, Agenzia Affida Liguria
tel. 010 5451946 - affidaliguria@tiscali.it

Per i donatori Avis sconto del 12% sulle tariffe in vigore per la Responsabilità Civile verso terzi; sconti per incendio e furto (consumato o tentato). Attento rapporto personale e diretto con l'assicurato.

CASA

Mutuo/risparmio casa dal 01.01.2005

Banca BHW, numero verde 800 999992 - www.bhwitalia.it

Mutui fissi e variabili e l'innovativo "Risparmio Edilizio":
piano per un futuro mutuo a tasso fisso garantito dal 4,25% al 2,25% e una remunerazione attiva dell'1,5% lordo annuo.
Utilizzabile anche come forma di risparmio.

Mariani Multipli d'Arredamento

Via G. Prati 53 - Seregno (MI) - tel. 0362 230547 - www.mariani-mda.it

Dal lunedì al sabato compreso 8.30-12.30/14.30-19.30

Sconto del 20% ai donatori Avis muniti di tessera sul prezzo di listino, ad esclusione delle aziende con prezzo imposto, per le quali si cercherà di proporre un'offerta vantaggiosa (come Flou e Poltrona Frau).

- 3000 mq di esposizione con le migliori aziende d'arredo
- arredatori e architetto a disposizione (meglio su appuntamento)
- sopralluoghi presso abitazione per rilievi e sviluppo progetto
- assistenza in eventuali lavori di ristrutturazione
- consegna gratuita entro 200 km, montaggio compreso
- laboratorio interno per modifiche mobili di serie e realizzazioni su misura
- assicurazioni sulla consegna e sul montaggio
- garanzie a termini di legge, assistenza illimitata senza costi di uscita, escluse le sostituzioni
- pagamenti personalizzabili senza finanziamenti
- a cliente acquisito, offerte particolari per rinnovo esposizione.

Multirischi Abitazione

BPB Assicurazioni, Agenzia Affida Liguria
tel. 010 5451946 - affidaliguria@tiscali.it

Polizza multirischio contro furto e incendio con risparmi per i donatori Avis fino al 40% rispetto alla tariffa base.

SALUTE

Fisioterapia a Niguarda

Prenotazioni: tel. 02 64 44 24 48
dal lunedì al venerdì 8.00-12.30/13.00-19.00.

Sconto 20% per i donatori Avis sulle tariffe indicate.

I trattamenti si rivolgono a chi necessita di prestazioni di terapia motoria o massoterapia. Ai pazienti con linfedema agli arti che richiedono cicli prolungati e a chi ha patologie muscoloscheletriche acute.

Terapie disponibili dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle 19.00 con fisioterapisti diplomati dell'ospedale.

- Massaggio distrettuale di 30' 29 €
- Drenaggio linfatico manuale di 60' 55 €
  con bendaggio
  (bende a carico del paziente) 60 €
- Rieduc. motoria individuale 30 €
- Rieduc. motoria di gruppo di 30'
  (max 5 persone, min. 3) 20 €
- Rieduc. neuromotoria di 50' 50 €

Il metodo Mézières contro il mal di schiena

Sede Avis di via Bassini
giovedì dalle 14.00 alle 21.00

Per informazioni e prenotazioni:
Roberto Bassani 328 8842823
www.metodomezieres.it
Seduta di un'ora al prezzo riservato ai donatori di 50 anziché 70 €.

Trattamenti fisioterapici con il metodo Mézières, che consiste nel riequilibrio posturale attraverso l'allungamento delle catene muscolari. Ripristinando la corretta morfologia del corpo si risolvono problemi di: cervicalgie, lombalgie, ernie discali, sciatalgie.

Ottica Valarani

via Tartini 12 – Milano – tel. 02 3760815

Trattamento vantaggioso per i donatori Avis e i loro familiari con sconti del 25% sugli occhiali da vista e del 20% sugli occhiali da sole e le lenti a contatto semirigide e morbide annuali.

Medical Second Opinion dal 01.01.2005

A cura di Imsas spa, Milano - Call Center 02 66165569

Convenzione per donatori e familiari.
Innovativa consulenza in campo medico da parte di riconosciuti specialisti per chiarire dubbi, avere conferme e individuare percorsi diagnostici e terapeutici in casi di rilevante importanza.

Centro medico odontoiatrico Vacupan Italia

Linea verde gratuita 800 861104 - www.vacupan-italia.it
dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 21.00

La convenzione per i donatori Avis prevede:
- preventivo gratuito e senza impegno
- tariffario riservato ai donatori
- trasparenza e stabilità dei prezzi
- assistenza telefonica, prima, durante e dopo le cure
- possibilità di finanziamento senza anticipo.

TEMPO LIBERO

Mondadori

Promozione sui libri nelle librerie Mondadori con il 15% di sconto presentando la tessera Avis.

Sciare a Cervinia con la D-Card

Convenzione speciale per la stagione invernale fino al 1° maggio 2005 nel comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche Zermatt.
Con una speciale D-Card i donatori Avis avranno prezzi vantaggiosi sugli skipass e sulla ristorazione presso gli esercizi convenzionati.
Tariffe agevolate anche sulla prossima stagione estiva, che verranno comunicate in seguito.
Le facilitazioni per i possessori della D-Card non sono cumulabili con altre offerte previste da operatori turistici. Il sabato è giorno feriale.
La D-Card sarà disponibile alla biglietteria degli impianti.

Località	Mattiniero o pomeridiano	Giornaliero feriale	Giornaliero festivo	Settimanale
BC+V	~~25,00~~ **22,50**	~~32~~ **26**	~~32~~ **29**	~~170~~ **127,50**
BC+V+Z		~~42~~ **39**	~~42~~ **39**	~~206~~ **154,50**

Località: BC=Breuil -Cervinia V=Valtournenche Z=Zermatt; cifre espresse in Euro

Punti di ristoro sulle piste

Presso il bar di Plan Maison presentando la D-Card si avrà diritto alle seguenti facilitazioni:

- 1 panino imbottito, 1 hamburger e una bibita in lattina 7,00 €
- 1 panino imbottito e una bibita in lattina 3,80 €

Calendario delle raccolte per novembre e dicembre

NOVEMBRE

DATA	PUNTO DI RACCOLTA
3	*Unicredito,* via Bodio
4	*Italtel,* Settimo Milanese
5	*Regione Lombardia,* via Taramelli
7	*Ospedale S. Paolo,* via di Rudinì 8
	Baggio, Muggiano
8	*Regione Lombardia,* via Restelli
9	*Regione Lombardia,* via Cardano
10	*Regione Lombardia,* via Fara
11	*TIM,* viale Jenner
12	*Regione Lombardia,* via Pola
14	*Avis Rodano*
	Baggio, via Manaresi 16

NOVEMBRE

DATA	PUNTO DI RACCOLTA
15-16	*SAP,* Centro Colleoni-Agrate Brianza
17-18	*Henkel,* via Barrella
19	*TIM,* via Valtorta
21	*Gruppo San Paolo,* polo Ferrara
	San Siro, via Bezzola 6
22	*Regione Lombardia,* via Stresa
23-24	*Istituto Mario Negri*
26	*Unicredito,* viale Liguria 26
28	*Gallaratese,* via Falck 2
	Bellagio

DICEMBRE

DATA	PUNTO DI RACCOLTA
5	*Ospedale S. Paolo,* via di Rudinì 8
	Zona 2, viale Monza 224
12	*Niguarda,* piazza Belloveso
	Baggio, via Valsesia 96
13	*Computer Associates*
14	*Astrazeneca*
15	*Mondadori,* Segrate
16	*Consolato USA*
19	*Gallaratese,* via Cechov 25
	San Siro, via Osoppo 2

Donare il sangue: istruzioni per l'uso

Può donare il sangue chiunque sia in buone condizioni di salute, di peso non inferiore ai 50 kg e in età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Le donazioni di sangue e di plasma sono sicure in quanto il materiale di raccolta impiegato è sterile e monouso.

La legge n. 107 del 4.5.1990 art. 13 riconosce al donatore il diritto a **una giornata di riposo,** conservando la normale retribuzione per la medesima giornata, anche ai fini della pensione.

Ai lavoratori dipendenti che lo richiedano, verrà rilasciato un **foglio giustificativo** per il datore di lavoro, valido per la giornata di riposo collegata alla donazione di sangue o plasma. In caso non sia possibile effettuare la donazione e/o si eseguano solo esami di controllo sarà rilasciato un giustificativo che copre solo il tempo impiegato per il prelievo.

Nella scheda di adesione il donatore troverà **un questionario** da compilare ad ogni donazione. Lo scopo è quello di migliorare ulteriormente la sicurezza trasfusionale delle unità raccolte, permettendo al donatore una verifica diretta dei requisiti di idoneità già noti, ma che è sempre meglio ripetere.

Nei giorni immediatamente precedenti alla donazione o all'esecuzione degli esami di controllo è necessario **non assumere farmaci** (in particolare aspirina e antinfiammatori in genere), mentre sono permessi i farmaci anticoncezionali.

Le donne in età fertile non possono effettuare gli esami pre-donazione né la donazione in periodo mestruale. Dopo un parto o un aborto, l'astensione dalla donazione è di 12 mesi.

Per chi dona al mattino: si suggerisce una colazione a base di tè, succhi di frutta e spremute, un frutto, qualche biscotto secco. Non assumere latte, né suoi derivati, né brioche.
Per chi dona al pomeriggio: è opportuno fare una colazione leggera (vedi sopra) e un pranzo leggero a base di pasta in bianco (all'olio senza formaggio grattucciato) e insalata, oppure una fetta di carne ai ferri e insalata; un panino, caffè moderatamente zuccherato, sempre senza latte. Non assumere bevande alcoliche né zuccherate (coca cola, aranciata...).

SI INVITANO I DONATORI A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE CAMBI DI INDIRIZZO E TELEFONO ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE (TEL.02 70635201), FACILITANDO COSÌ L'INVIO DEGLI ESITI E LE CHIAMATE DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE.

AVIS MILANO

REDAZIONE
Avis Comunale Milano
L.go Volontari del Sangue 1
20133 Milano
tel. 02 70635020
fax 02 70630326
www.avismi.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Pietro Varasi

CAPOREDATTORE
Ermanno Pozzoni

TESTI E INTERVISTE
Gaia Fiertler

FOTO
Bob Krieger - pag. 3

PROGETTO GRAFICO
Ronchi Tubaro Thom

ILLUSTRAZIONE
Ignacio Querejeta

FOTOLITO
Erre&Pi - Milano

STAMPA
Arti Grafiche Nidasio
Assago (MI)

SPEDIZIONE IN ABB. POST.
ART.2 COMMA 20/C
LEGGE 662/96
FILIALE DI MILANO

CONCERTI D'AUTUNNO

AVIS MILANO sponsor sociale dell'iniziativa vi invita ad assistere ai seguenti spettacoli organizzati dal Maestro Stefano Lucarelli.
Prima dei concerti e a conclusione sono previsti assaggi con prodotti dell'Oltrepò Pavese.
Ingresso libero fino a esaurimento posti.
Prenotazioni sul sito www.avismi.it

venerdì 19 novembre 2004

ore 21.00

TEATRO IN MUSICA: "L'HISTOIRE DU SOLDAT"
celebre racconto musicale di Igor Stravinskij
e "Delirio di un drogato" monologo di Bianca Gaudiano
Orchestra del Festival Sergiu Celibidache
attore: Ruggero Dondi
direttore: Stefano Michelangelo Lucarelli

venerdì 26 novembre 2004

ore 21.00

DUO DI CHITARRE, NACCARE, FLAMENCO
repertorio classico e popolare spagnolo
Chitarrista: Fabio Montomoli
Naccare e danza: Laura Torricini

venerdì 3 dicembre 2004

ore 21.00

IL '900 AMERICANO: GERSHWIN, BERNSTEIN
pagine da "West Side Story" e collegamenti con la tradizione di colore
Gruppo da Camera dell'Orchestra del Festival Sergiu Celibidache

AUDITORIUM CENTRO ASTERIA
piazza Carrara 17/1
ang. Giovanni da Cermenate, 2
Ingresso: dalle 20.00 alle 20.55

CARTOLINE NATALIZIE AVIS

Vieni in sede e scegli le cartoline personalizzate Avis per i tuoi auguri di Natale!

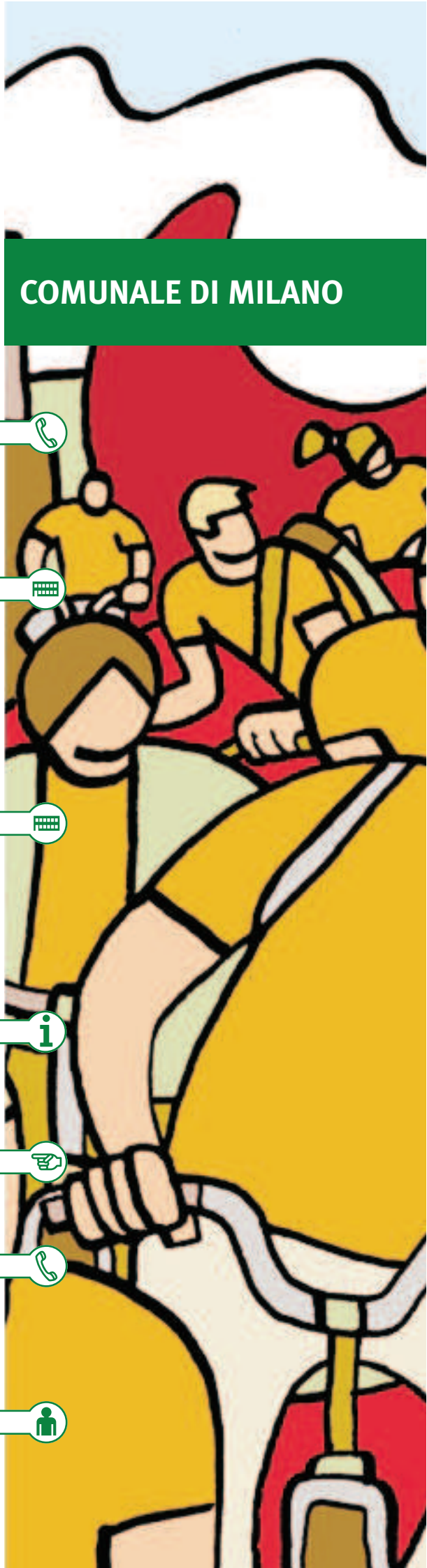
Un augurio di
Buon Natale e Buone Feste
a tutti i donatori e
ai loro familiari

FILO DIRETTO CON I DONATORI

www.avismi.it • info@avismi.it

AVIS

COMUNALE DI MILANO



PRENOTAZIONI PER DONAZIONI IN AFERESI

Largo Volontari del Sangue, 1 • 20133 Milano
tel. 02 2364060/2364068/70602531
(da lunedì a venerdì: 8.30-16.30)
servizio.donatori@avismi.it

UNITÀ DI RACCOLTA AVIS SEDE

Zona Lambrate • Città Studi
Largo Volontari del Sangue, 1 • 20133 Milano
tram 11 e 23, filobus 93, MM2 Lambrate
tel. 02 70635201 • info@avismi.it
(da lunedì a sabato: 7.30-13.30
domenica: 8.00-12.00
giovedì pomeriggio, su prenotazione: 17.30-19.30)

UNITÀ DI RACCOLTA AVIS MURIALDO

Zona Lorenteggio • Inganni
Via Murialdo 9 • 20147 Milano
autobus 49, 50, 58 e 64
tel. 02 4158570 • info@avismi.it
solo donazioni di sangue intero
(venerdì, sabato e domenica: 8.30-12.00)

INFORMAZIONI MEDICHE

tel. 02 2364096
(da lunedì a venerdì: 9.00-15.00)
laura.galastri@avismi.it

SEDE ASSOCIATIVA

Zona Lambrate • Città Studi
Via Bassini, 26 • 20133 Milano

SEGRETERIA

Sig.ra Rosella Calloni • Sig.ra Marinella Baduini
tel. 02 70635020 - 02 70635201 • fax 02 70630326
(da lunedì a venerdì: 8.30-12.30 e 13.30-16.30
martedì e giovedì fino alle 17.00)

GRUPPO ANZIANI

Centralino *(tutte le mattine)* tel. 02 70635201